

Assemblea degli azionisti 2025

Risposta alle domande preassembleari

Azionista Bava

1. Quante colonnine sono state installate ? costo ? redditività ? quante vandalizzate ? costo ?

Ad oggi sono stati installati circa 2.100 punti di ricarica, per un investimento complessivo pari a oltre 20 milioni di euro nel periodo 2021-2024. Il fenomeno del vandalismo o del furto del rame è attualmente limitato alla provincia di Roma, dove la presenza di A2A E-Mobility è marginale. Nei territori presidiati si riscontrano invece saltuari episodi di danneggiamento dei display o di scritte da parte di writer, la cui riparazione non costituisce una voce di costo rilevante.

2. Ricaricare l'auto elettrica da un palo della luce: è il progetto pilota realizzato a Brescia da A2A. Il palo non solo garantisce l'illuminazione, ma diventa colonnina di ricarica per veicoli elettrici "City Plug". La soluzione è stata presentata il 10 febbraio nella città che il 22 gennaio aveva ospitato il primo esperimento di auto a guida totalmente autonoma per il car sharing. Se capillarmente distribuiti in tutti i Comuni italiani, i lampioni potrebbero diventare hub multifunzionali: oltre a illuminare la strada, potrebbero ospitare appunto sistemi per la ricarica ma anche dispositivi di videosorveglianza, connettività 5G e molto altro.

Ma vediamo meglio come è andata la giornata. La soluzione innovativa, sperimentata per la prima volta da A2A a Brescia, è stata presentata dalla sindaca di Brescia Laura Castelletti, dal vicesindaco e assessore alla Mobilità Federico Manzoni, dall'assessore ai Lavori Pubblici Valter Muchetti, dall'Amministratore Delegato di A2A Renato Mazzoncini, dall'AD di A2A E-Mobility Fabio Pressi e dal direttore generale di A2A Illuminazione Pubblica Federico Mauri. Nel parcheggio a fianco della fermata della metropolitana di Brescia Due, A2A ha così installato per la prima volta in Italia 8 nuovi pali "City Plug Lamp", capaci di unire illuminazione pubblica ad alta efficienza, con 14 centri luminosi a LED, e ricarica a bassa potenza per veicoli elettrici con 16 prese City Plug. Il progetto interamente finanziato e gestito da A2A Illuminazione Pubblica, società del perimetro AEB, con la collaborazione di A2A EMobility, avrà una durata iniziale di 5 anni, con possibilità di rinnovo. Nel progetto, approvato dalla Giunta comunale di Brescia a dicembre 2024 e che ha un valore complessivo di 100 mila euro, è prevista la successiva installazione di ulteriori 8 nuovi pali "City Plug Lamp" in un'ubicazione che verrà concordata l'Amministrazione comunale. "Con City Plug Lamp trasformiamo un'infrastruttura essenziale come l'illuminazione pubblica in un motore di innovazione e sostenibilità – ha detto l'AD di A2A Renato Mazzoncini -. Questo progetto rappresenta una sintesi perfetta tra tecnologia, efficienza energetica e servizi per la mobilità elettrica, elementi fondamentali per accelerare la decarbonizzazione delle nostre città. L'integrazione delle colonnine di ricarica nei pali della luce dimostra come sia possibile ottimizzare le risorse esistenti, offrendo soluzioni concrete per una transizione ecologica che sia accessibile e capillare. Brescia, con questa sperimentazione, apre la strada a un modello replicabile su scala nazionale per rendere le nostre città sempre più smart, sostenibili e a misura di cittadino". "Brescia ormai non è più solo un laboratorio, ma un vero e proprio modello nazionale ed europeo di innovazione e sostenibilità – ha spiegato la sindaca Laura

Castelletti -. Questo nuovo progetto di A2A consente non solo di meglio illuminare un'area di forte affluenza, ma di ottimizzare l'utilizzo dello spazio pubblico offrendo un nuovo servizio per la ricarica dei veicoli elettrici, un altro passo verso soluzioni per la mobilità urbana e sostenibile". "Oggi A2A Illuminazione Pubblica è un alleato strategico delle Amministrazioni pubbliche in tema di innovazione – ha aggiunto Federico Mauri, direttore generale di A2A Illuminazione Pubblica -. L'infrastruttura meglio posizionata a livello urbano per favorire lo sviluppo del nuovo concetto di smart city è infatti il "palo della luce" dove si possono concentrare vari servizi, dai sensori ambientali ai sistemi di videosorveglianza. L'integrazione con il sistema di ricarica City Plug è un nuovo importante sviluppo in questa direzione". "Con City Plug Lamp vogliamo trasformare le città attraverso una ricarica capillare, diffusa e poco invasiva unita agli elementi urbani già presenti nelle nostre città, come i lampioni dell'illuminazione pubblica. Come le altre, anche queste soluzioni di ricarica sono alimentate al 100% da energia rinnovabile – ha detto l'AD di A2A E-Mobility Fabio Pressi -. L'integrazione con i pali dell'illuminazione pubblica vede oggi Brescia protagonista, al pari delle più virtuose capitali europee, come Londra o Amsterdam, e crediamo che questo progetto possa diffondersi in molte altre città". A2A, grazie alla collaborazione di due società del Gruppo, ha realizzato questo progetto che contribuisce alla decarbonizzazione delle città, coniugando innovazione tecnologica in ambito e-mobility e qualità della vita grazie a una migliore fruizione e vivibilità degli spazi pubblici. A Brescia la realizzazione dei nuovi pali integrati ha consentito di aumentare i punti luce del parcheggio, migliorando la percezione di sicurezza della zona, e di ampliare l'offerta di ricarica per veicoli elettrici. L'iniziativa si inserisce nel percorso di riqualificazione dell'illuminazione pubblica avviato nella Leonessa nel 2016, con la sostituzione di circa 43.000 corpi luminosi con apparecchi a LED, riducendo i consumi energetici di oltre il 40% e tagliando 2.700 tonnellate di emissioni di CO2 ogni anno. Proprio a Brescia, nel 2023, è stato avviato il progetto delle prime colonnine City Plug, dal design innovativo firmato Giugiaro, progettate per l'ambito cittadino e pensate per una ricarica in strada a bassa potenza fino a 7kW, senza limiti di tempo. Questa soluzione non richiede stalli riservati: i posti auto rimangono utilizzabili anche da veicoli non elettrici, infrastrutturando semplicemente le aree di sosta esistenti. In Italia, circa il 75% delle auto percorre meno di 60 km al giorno¹, un'autonomia che può essere raggiunta in circa 3 ore con una potenza di 3,7 kW o in un'ora e mezza a 7,4 kW. Un lasso di tempo perfettamente compatibile con le soste medie in contesti urbani. Dal 2010 il Gruppo A2A sta sviluppando un network di stazioni di ricarica elettriche per soddisfare ogni tipo di fabbisogno. Oggi, a Brescia, sono presenti oltre 250 punti di ricarica A2A di varia tipologia, in corrente alternata e continua, di cui oltre 50 prese City Plug posizionate in via Boves, in via Serra, in via Torino e in via Ferrari e prossimamente al nuovo Parcheggio scambiatore presso il capolinea metro del Prealpino. A queste si aggiungono gli oltre 150 punti di ricarica City Plug installati o in corso di installazione a Milano. Una soluzione che potrà essere replicata in altre città, trasformando i pali della luce in veri e propri pilastri dell'innovazione urbana. Mi vuole spiegare ing.Mauri come mai ha cambiato idea rispetto a quanto ci siamo detti martedì 15 novembre 2022 insieme ai suoi colleghi direttori della Business Unit Smart infrastrutture ed AD della A2A Smart City, quando vi ho proposto il Palomultimediale ® di cui allego il deposito EUIPO sia del marchio sia del design ? Lei ha detto "Oggi A2A Illuminazione Pubblica è un alleato strategico delle Amministrazioni pubbliche in tema di innovazione . L'infrastruttura meglio posizionata a livello urbano per favorire lo sviluppo del nuovo concetto di smart city è infatti il "palo della luce" dove si possono concentrare vari servizi, dai

sensori ambientali ai sistemi di videosorveglianza. L'integrazione con il sistema di ricarica City Plug è un nuovo importante sviluppo in questa direzione". Quando glielo avevo detto io il 15 novembre del 2022 mi aveva detto che le interessava ? Come mai ha cambiato idea, copiandomi male ?

Risposta alle domande da 2 a 4:

Il Gruppo mantiene sempre alta l'attenzione sulle tecnologie disponibili sul mercato sia nazionale che estero, svolge test su soluzioni prototipali e seleziona e installa in area pubblica solo le soluzioni che vengono ritenute in grado di soddisfare esigenze di business, di sicurezza e di compliance normativa. Nella scelta di adottare la "City Plug Lamp", il Gruppo ha valutato diverse soluzioni tecnologiche presenti sul mercato, selezionando quella che meglio conciliava le proprie esigenze. Il punto di vista del Gruppo rispetto a questo tipo di tecnologia è che i pali della luce possano rappresentare un valore aggiunto se abbinati a un numero limitato di servizi aggiuntivi da integrare in modo selettivo e parziale con altre tecnologie, invece che un'integrazione totale su un singolo palo.

3. In Italia non è ancora diffuso l'utilizzo dei lampioni come punti di ricarica per veicoli elettrici a causa della complessità delle normative, che rendono l'installazione più difficile rispetto ad altre soluzioni. Tuttavia esistono alcune proposte in tal senso, per esempio quella di JuiceLamp di Enel X. Questa soluzione è costituita da un palo, un'illuminazione a led e 2 stazioni di ricarica elettrica integrate, dotate delle medesime funzionalità delle colonnine di ricarica offerte da Enel X. Anche questo è un esempio di integrazione tecnologica che migliora l'efficienza energetica e sostiene la mobilità elettrica. Le JuiceLamp sono disponibili in vari stili e possono essere installate in contesti urbani diversi. JuiceLamp di Enel X è già stata adottata in via sperimentale a Pescara. Inoltre, sempre in Italia, l'azienda Bega offre unità di ricarica che possono essere montate sui pali della luce esistenti. Queste unità sono progettate per essere integrate nell'infrastruttura di illuminazione senza influire sulla statica del sistema. I pali di illuminazione potrebbero dunque essere parte di un'infrastruttura per la ricarica di veicoli elettrici. Nel mondo ci sono già alcuni esperimenti di pali della luce usati anche per la ricarica di veicoli elettrici. Ecco i principali.
 - a. Voltpost: Questa startup basata a New York ha sviluppato un sistema modulare per installare cariche batterie per veicoli elettrici sui lampioni stradali. Voltpost ha già realizzato progetti pilota a New York City e Detroit, e prevede di espandere l'implementazione commerciale delle sue soluzioni in altre città degli Stati Uniti e oltre.
 - b. Los Angeles: Dal 2022, la città ha installato circa 600 cariche batterie collegati ai lampioni stradali. I cariche batterie sono forniti da aziende come Flo, ChargePoint e Shell Recharge, e contribuiscono a facilitare l'adozione dei veicoli elettrici nell'area metropolitana.
 - c. Beam Global: Questa azienda di San Diego ha sviluppato il "BeamSpot", un lampione che funziona anche come caricatore per veicoli elettrici. Utilizza una combinazione di energia dalla rete, solare ed eolica. Beam Global ha in programma di installare unità dimostrative a San Diego e in Serbia, con l'obiettivo di espandere l'utilizzo dei suoi innovativi lampioni a energia rinnovabile.

- d. Europa, tramite Ubitricity: In diverse città europee, migliaia di caricabatterie integrati nei lampioni sono stati installati utilizzando la tecnologia di Ubitricity, ora parte di Shell. Questa soluzione è particolarmente diffusa in città come Londra, Berlino e Parigi, dove la necessità di infrastrutture di ricarica per veicoli elettrici è in costante crescita.

Ma nessuna ha le caratteristiche che Palomultimediale ® in termini di integrabilità di servizi nel tempo, oltre che di accumulo con pannello fotovoltaico integrato a 360° ? Per cui perché lo avete copiato invece di adottarlo ? Che difetti ha secondo voi il Palomultimediale ® ?

Si confronti risposta alla domanda 2.

4. “Con City Plug Lamp vogliamo trasformare le città attraverso una ricarica capillare, diffusa e poco invasiva unita agli elementi urbani già presenti nelle nostre città, come i lampioni dell’illuminazione pubblica. Come le altre, anche queste soluzioni di ricarica sono alimentate al 100% da energia rinnovabile – ha detto l’AD di A2A E-Mobility Fabio Pressi -. L’integrazione con i pali dell’illuminazione pubblica vede oggi Brescia protagonista, al pari delle più virtuose capitali europee, come Londra o Amsterdam, e crediamo che questo progetto possa diffondersi in molte altre città”. Ne sapeva nulla del Palomultimediale ® ?

Si confronti risposta alla domanda 2.

5. Il 22 gennaio è stato il grande giorno: a Brescia una Fiat 500 elettrica ha percorso il suo primo chilometro in modalità di guida autonoma. Un esperimento pienamente riuscito che porta il nostro Paese un passo avanti verso la mobilità del futuro. (QUI il video della sperimentazione). Crediamo che il progetto presentato a Brescia – ha spiegato l’AD di A2A Renato Mazzoncini – rappresenti un passo importante nella definizione della mobilità urbana del futuro. Le potenzialità della guida autonoma combinate a quelle del car sharing, possono favorire l’efficientamento degli spostamenti, la fluidità del traffico, un trasporto più sicuro e sostenibile e un progresso nella decarbonizzazione delle città. Nei centri urbani italiani vive oltre il 70% della popolazione, percentuale destinata a superare l’80% nei prossimi anni. Per una Life Company come A2A è dunque importante studiare soluzioni innovative e sostenibili, per contribuire a raggiungere la neutralità climatica, una partita che si gioca e si vince proprio nelle città. La nostra adesione al partenariato MOST, uno dei 5 Centri Nazionali per la ricerca nato con fondi PNRR e dedicato alla mobilità sostenibile, è stata fondamentale per la nascita di questa iniziativa”.

In merito alla presente considerazione si confronti la risposta alla domanda 6.

6. Sa che la guida autonoma è legalmente impossibile per mancanza della responsabilità penale personale anche se la sperimentazione, condotta su strada pubblica, è stata autorizzata dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dal Comune di Brescia in base alle direttive del decreto ministeriale “Smart Road” . È prevista la conclusione entro la fine di novembre 2025, con uno/due test ogni mese . L’area interessata copre una vasta porzione di Brescia, includendo il centro storico e i quartieri limitrofi. Ogni test sarà monitorato da un supervisore a bordo del veicolo – come previsto dal DM70/2018 (Smart Road) – in grado di intervenire tempestivamente in caso di necessità, e da una control room dedicata, situata presso la sede A2A di via Lamarmora, che garantirà il monitoraggio delle operazioni in

tempo reale. Consentirà agli operatori remoti o ai supervisori dietro al volante di intervenire solamente in caso di situazioni complesse, aumentando ulteriormente la sicurezza e l'affidabilità del servizio. Una safety car accompagnerà i veicoli durante la circolazione per segnalare agli utenti della strada. Il progetto è un esempio di eccellenza tecnologica italiana, grazie al sistema di guida autonoma sviluppato dal Politecnico di Milano. Questa soluzione integra un setup di hardware avanzato, composto da sensori di ultima generazione, attuatori, servizi di networking e unità di calcolo, con algoritmi di intelligenza artificiale progettati per imitare il comportamento di un conducente umano, garantendo elevati standard di precisione e sicurezza durante la guida.

L'iniziativa è stata promossa all'interno del partenariato MOST, grazie alla collaborazione tra il team di Ricerca e Sviluppo di A2A e il gruppo di lavoro AIDA (Artificial Intelligence Driving Autonomous) del Dipartimento di Elettronica, Informazione e Bioingegneria del Politecnico di Milano. AIDA – Artificial Intelligence Driving Autonomous è un'iniziativa del Politecnico di Milano che mira a sviluppare soluzioni innovative per la mobilità urbana, favorendo l'accesso a sistemi di trasporto sostenibili. "La guida totalmente autonoma è già possibile in Italia grazie al DM70 2018 – spiega Sergio Matteo Savaresi – il cosiddetto Decreto Smart Road varato dall'allora ministro dei Trasporti Del Rio: uno strumento molto poco utilizzato, per la verità, perché è difficile possedere tutti i requisiti, ma noi ci siamo riusciti e siamo stati i primi. L'anello mancante per portare la guida autonoma nelle strade è consentire la rimozione del safety driver. Al momento è obbligatorio averlo, ma è intuitivo che se il car sharing a guida autonoma fosse fatto con un safety driver per auto non avrebbe ragione d'essere. La normativa europea concettualmente consente la rimozione del safety driver, ma al momento nessun Paese europeo ha effettuato questo tipo di sperimentazioni senza questa figura a bordo. Sa' perché :

Se uccidera' qualcuno, magari un suo caro, la responsabilità penale di chi sarà ?

In caso di sinistro mortale provocato dal veicolo a guida autonoma la responsabilità penale ricade sul "supervisore" cioè il soggetto che ha la responsabilità del veicolo automatizzato durante la sperimentazione, soggetto espressione non di A2A, ma del Politecnico.

7. Parallelamente, insieme a Dipartimento di Energia – sezione Elettrica del Politecnico di Milano, è in corso lo sviluppo di una soluzione che completi l'esperienza di autonomous driving attraverso un sistema di ricarica wireless (WPT) per veicoli elettrici. Il prototipo, con una potenza pari a 7 kW, è progettato per aumentare l'efficienza del servizio, eliminando la necessità dell'intervento umano anche durante la fase di ricarica della batteria. Quanto è la dispersione ?

La potenza di 7 kW è la potenza del dispositivo finale che dovrà essere installato nei prossimi mesi sull'auto. Ad oggi, le prove sono state eseguite sul prototipo da 4 kW in laboratorio e con carico simulato. L'efficienza del sistema con i pad (bobine trasmettente e ricevente) allineati raggiunge il 98%; con pad disallineati, l'efficienza totale del sistema rimane all'87% (da DC a DC), ben superiore al minimo previsto dalla norma SAE (80%).

8. Giovedì 19 dicembre 2024 è stato dato l'annuncio della sottoscrizione del contratto per la vendita delle reti del gas di Brescia, Bergamo, Cremona, Pavia e Lodi ad Ascopiave :

- a) "A2A vende 490.000 utenze e 250 lavoratori per incassare 430 milioni, servono a coprire l'acquisto delle reti Enel in provincia di Milano e Brescia?"
- b) A2A come intende garantire i diritti e le tutele dei lavoratori ceduti, la contrattazione collettiva?
- c) A2A ha rinnegato il ruolo che gli era stato affidato alla sua costituzione?
- d) Ruolo che prevedeva la gestione in mano pubblica dei servizi pubblici essenziali per la collettività dei Comuni. A2A incassa 430 milioni pari a 874 euro a PDR, al di sotto dei 1080 euro a PDR dell'operazione Italgas-2IReteGas, che risulta più bassa, come per altro affermato dall'AD Mazzoncini che dichiarava che Italgas aveva pagato poco! Agli azionisti pubblici domandiamo se il loro ruolo di controllo e indirizzo ha ancora un valore"?
- e) "Interessano solo gli utili oppure anche la qualità del servizio offerto ai cittadini dei propri comuni?"
- f) "Detto in un altro modo, interessano solo gli utili oppure anche la qualità del servizio offerto ai cittadini dei propri comuni?"
- g) Il ruolo degli Azionisti può essere solo quello di delegare al management le scelte strategiche di politica industriale oppure deve essere la Politica a determinare gli indirizzi?

L'operazione è coerente con l'impostazione strategica che ha portato al perfezionamento dell'operazione con Enel e che considera le reti di distribuzione gas sempre meno rilevanti e non future-fit, mentre assumono maggiore rilevanza le reti di distribuzione elettrica, a causa, in particolare, del processo di elettrificazione dei consumi. L'operazione dal punto di vista finanziario permette inoltre di contribuire a compensare l'impatto derivante dall'acquisto del perimetro dell'operazione con Enel.

Per quanto concerne la tutela dei diritti dei lavoratori operativi sugli asset oggetto di cessione, terminata la procedura sindacale, è già stata avviata l'attività di accompagnamento dei tavoli di confronto tra organizzazioni sindacali ed Ascopiave: il nostro Gruppo agevolerà l'individuazione delle migliori soluzioni per garantire trattamenti coerenti con le condizioni lavorative di provenienza

A2A non ha mai rinnegato il ruolo affidato alla sua costituzione.

Per quanto concerne il confronto con l'operazione Italgas-2i Rete Gas, segnaliamo che rapportare il prezzo al numero di PDR non rappresenta un driver di comparazione efficace tra operazioni diverse in quanto non tiene conto della densità abitativa e di gran parte degli asset, quali le tubature. Il premio su RAB, tenendo conto del valore di tutti gli asset, risulterebbe il parametro più rappresentativo per confrontare le due operazioni.

A2A è da sempre attenta all'erogazione di servizi di elevata qualità ai cittadini, che però possono essere garantiti solo da operatori in grado di generare reddito sufficiente a sostenere importanti investimenti infrastrutturali.

9. A2A mette a punto un programma di azionariato diffuso per i suoi 13mila dipendenti. Una parte delle quote saranno regalate, mentre altre potranno essere comprate con sconti inversamente proporzionali alla gerarchia nel gruppo. Me lo potete spiegare ?

Come indicato a pag. 19 della Relazione sulla Remunerazione, "contestualmente all'assegnazione delle Azioni Iniziali, A2A riconoscerà a tutti i Beneficiari l'opportunità di investire ulteriormente in azioni A2A ad ogni ciclo annuale di assegnazione ("Azioni Acquistate"). Per ogni lotto di Azioni Acquistate, la Società attribuirà inoltre ai Beneficiari il diritto di ricevere ulteriori Azioni, nel rispetto delle proporzioni stabilite in funzione della qualifica rivestita da ciascun dipendente ("Azioni Matching"). In particolare, per il personale con qualifica Operaio, si prevede il riconoscimento di un'azione matching per ogni azione acquistata. Per il personale con qualifica Quadro e Impiegato è prevista 1 azione di matching ogni 3 azioni acquistate. Per i Dirigenti è prevista 1 azione di matching ogni 5 azioni acquistate. Tale meccanismo risulta pertanto maggiormente premiante per il personale con qualifica Operaio rispetto al personale con qualifiche superiori, anche per supportare la perdita di potere di acquisto determinata dalle forti dinamiche inflattive."

10. "Per il 2024 è stato deciso di fare un'estensione importante della nostra attività di corporate venture capital e di lanciare un progetto di venture building". A tre anni dal suo ingresso in A2A e dall'inizio di un programma strutturato di innovazione nel Gruppo Patrick Oungre i primi 40 milioni sono stati quasi tutti investiti (restano i soldi per i follow on) e adesso si punta a un obiettivo molto più importante, che porterà la taglia dell'impegno a livello europeo. E presto si comincerà a lavorare sulla costruzione di nuovi business da lanciare sul mercato (il venture building) .Quali ?

Il programma di corporate venture building ha preso avvio con un primo progetto sviluppato per rispondere a una specifica esigenza tecnologica di A2A Calore e Servizi. Si tratta della realizzazione di una batteria termica decentralizzata, concepita per risolvere il problema del picco di domanda mattutino tipico delle reti di teleriscaldamento. Questa soluzione permetterà di ampliare il numero di utenze connesse al servizio di teleriscaldamento, senza richiedere investimenti o modifiche infrastrutturali alla rete esistente. Il prototipo in versione pre-commerciale è previsto entro il 2025, mentre il processo di certificazione sarà avviato con l'obiettivo di installare le prime unità nella stagione termica 2026.

I progetti attualmente in fase di sviluppo seguono il medesimo principio guida: partire da esigenze concrete delle Business Unit del Gruppo, valorizzando le competenze distintive e gli asset industriali di A2A, per generare soluzioni scalabili anche al di fuori del perimetro aziendale.

In quest'ottica, sono attualmente in fase di incubazione due nuovi progetti: in ambito circular economy e recupero calore di scarto.

11. Abbiamo cominciato a lanciare classiche challenge e call for ideas. In sei settimane abbiamo raccolto oltre 500 idee, ne abbiamo selezionate circa 300 e poi siamo arrivati a una rosa ristretta di otto. E così le otto idee sono diventati progetti e una è diventata un prodotto: una colonnina di ricarica di nuova generazione, che occupa poco spazio, e che è stata già installata a Brescia. L'idea, proposta da un ingegnere che oggi lavora proprio nella struttura di E-Mobility del Gruppo, ha mutuato il concept della "ciabatta" che usiamo in casa per moltiplicare una presa e poter caricare più device, progettando un cabinet a cui si possono

collegare sette colonnine di ricarica più piccole gestite da un sistema di intelligenza artificiale per evitare il sovraccarico della rete. Così puoi aumentare la quantità di punti di ricarica senza aumentare il consumo del suolo. Idea semplice che abbiamo accompagnato e sostenuto dal palco in cui è stata premiata fino alla “messa su strada”, coniugando innovazione interna ed esterna. Che premi avete dato ? Se il Palomultimediale lo avesse proposto un dipendente cosa gli avreste fatto visto che nella fase di prototipazione della colonnina avete fatto ricorso al crowdsourcing per il design del prodotto e in una settimana avete ricevuto quasi una settantina di proposte di design da tutto il mondo che sono servite per creare un prodotto molto evoluto, anche se poi la versione finale è stata affidata a Giugiaro per avere un design molto curato e direi chic . A cosa e’ servito tutto il lavoro iniziale se poi avete pagato solo Giugiaro che si e’ trovato il lavoro già fatto ?

Il dipendente ha beneficiato di un accompagnamento specifico volto a rafforzare e sviluppare il concept, lavorando attivamente sull’articolazione tecnica, economica e strategica della proposta, fino alla sua presentazione diretta all’Amministratore Delegato, al Presidente e al top management del Gruppo.

A Giugiaro Architettura è stata affidata la progettazione finale del prodotto, con l’obiettivo di garantire un’elevata qualità estetica e funzionale coerente con il posizionamento del Gruppo.

12. A cosa e’ servito conquistare credibilità anche all’interno del Gruppo, dimostrando che anche attraverso il team e il programma di innovazione si può creare valore se poi non vi siete fidati che di Giugiaro ?

Si confronti risposta alla domanda 11.

13. Ad oggi le startup in portafoglio hanno creato complessivamente più 1600 nuovi posti di lavoro, di cui oltre 750 in Italia, il loro TIR>=WACC ?

L’obiettivo della Società è di massimizzare la redditività dei propri impieghi, ottimizzando la combinazione rischio/rendimento del capitale proprio e di terzi che viene affidato alla stessa.

14. A2A punta a crescere nella distribuzione elettrica. La multiutility ha siglato un contratto di compravendita con e-distribuzione per l’acquisizione del ramo di rete elettrica gestita da quest’ultima in alcune aree della Lombardia, nelle province di Milano e Brescia. Un accordo che consentirà al Gruppo A2A di valorizzare le sinergie territoriali e di accelerare gli investimenti necessari alla transizione energetica. Nello specifico, l’operazione prevede il passaggio ad A2A del 90% di una società di nuova costituzione, nella quale saranno conferiti gli asset di distribuzione elettrica di e-distribuzione della provincia di Milano, eccetto alcuni comuni della cintura Nord, e della Valtrompia. Si tratta in totale di circa 800.000 Pod (punti di prelievo), circa 5.000 km di cavi in media tensione, oltre 12.000 km di cavi in bassa tensione, circa 9.500 cabine secondarie e 60 cabine primarie. L’accordo prevede inoltre che, al momento del perfezionamento della compravendita, venga stipulato un patto parasociale tra A2A ed e-distribuzione, che manterrà il restante 10% della nuova società. Questo includerà anche un meccanismo di clausole incrociate di opzione di acquisto e di vendita sulla partecipazione del 10%, esercitabili a partire dal primo anniversario del closing. Per il Gruppo A2A l’operazione incrementerà del 70% circa i Pod elettrici installati nel 2023, passando da circa 1,3 milioni a circa 2,1 milioni, in un’area della

Lombardia dove il Gruppo è già presente nella distribuzione elettrica, consentendo così importanti sinergie industriali. L'operazione permetterà, inoltre, di realizzare maggiori investimenti per circa 1,4 miliardi di euro entro il 2035 sulla rete di distribuzione elettrica, a supporto della transizione energetica e in linea con il piano strategico e gli obiettivi di decarbonizzazione della multiutility. . Ingente sarà l'investimento da parte di A2A: il prezzo base per il 90% della nuova società è infatti di oltre 1,2 miliardi di euro, cifra che andrà adeguata alla data di perfezionamento dell'operazione, secondo un meccanismo di aggiustamento prezzo pensato per questo tipo di operazioni. Quale ?

È previsto un meccanismo di aggiustamento prezzo sulla base della differenza tra il patrimonio netto del ramo ceduto alla data di valutazione e lo stesso alla data del closing dell'operazione.

15. Quanto si è speso per attività di lobbying? Per cosa ? quando ?

Come indicato dal Codice Etico del Gruppo A2A, il Gruppo non eroga contributi di alcun genere, direttamente o indirettamente, a partiti politici, movimenti, comitati e organizzazioni politiche e sindacali, né a loro rappresentanti o candidati, sia in Italia che all'estero, ad esclusione dei contributi dovuti sulla base di specifiche normative.

16. I certificatori di bilancio fanno anche una consulenza fiscale ?

Come già risposto negli ultimi anni, i revisori legali del bilancio non svolgono servizi di consulenza fiscale per A2A. Il dettaglio delle prestazioni extra revisione effettuate dalla società di revisione è indicato a pag. 406 della Relazione sulla Gestione.

17. Esiste un conto del Presidente ? di quale ammontare è stato ? per cosa viene utilizzato?

Il Presidente non dispone di un budget di spesa personale. La spesa complessiva della struttura di Presidenza è stata nel 2024 pari a circa 200mila euro, prevalentemente per spese di rappresentanza, consulenze di direzione, spese di viaggio e materiale idoneo allo svolgimento degli incontri rappresentativi come ad esempio foresteria ed epistolario.

18. Avete avuto attacchi ai dati con richiesta di riscatti dagli hacker ?

Non siamo stati oggetto di attacco con richiesta di riscatto.

19. Quanto avete investito in cybersecurity ?

Come già risposto negli ultimi anni, è buona prassi che dettagli come il dato puntuale degli investimenti in cyber security non sia reso pubblico proprio per motivi di sicurezza. In ogni caso si rassicura che gli investimenti in cyber security sono coerenti con le necessità aziendali e sono gestite da una specifica funzione organizzativa che garantisce il presidio di queste attività.

20. Avete un programma di incentivazione e retribuzione delle idee ?

1. Call for Urban Future:

A marzo 2025 abbiamo lanciato la nuova Call for Urban Future, dedicata alle sfide delle città del futuro. Le Call for Ideas sono strumenti di innovazione aperti a tutte le colleghe e i

colleghi del Gruppo, pensati per valorizzare talento, intuizione e spirito imprenditoriale. Partecipare alla Challenge è un'occasione per proporre soluzioni originali e contribuire concretamente all'innovazione urbana. Sono inoltre previsti riconoscimenti per i contributi più meritevoli.

2. Corporate Venture Builder:

Prosegue anche il percorso del Corporate Venture Builder, finalizzato alla validazione e allo sviluppo di nuove iniziative imprenditoriali con il potenziale per diventare startup. In questa fase saranno validate due nuove venture, sviluppate da team composti da talenti interni ed esterni. Il programma offre formazione, strumenti e risorse per supportare lo sviluppo delle idee e prevede un framework che consente ai partecipanti di dedicare tempo alle attività progettuali.

21. AVETE ADOTTATO la ISO 37001 ed i Sistemi di Gestione Anti-Corruzione ?

Come già risposto negli ultimi anni, il CdA di A2A S.p.A. nel 2019 ha approvato la Policy Anticorruzione del Gruppo A2A (disponibile sul sito internet in lingua italiana e inglese), il cui contenuto è oggetto di formazione dedicata al personale. Fermi i presidi già adottati al fine di prevenire il rischio di atti corruttivi, la Società valuterà l'avvio delle attività per ottenimento della certificazione ISO 37001 ("Anti-Bribery Management System").

22. IL PRESIDENTE, i consiglieri d'amministrazione ed i sindaci CREDONO NEL PARADISO ?

Come già risposto negli ultimi anni, tale domanda non è attinente con l'O.d.g. dell'Assemblea odierna.

23. SONO STATE CONTESTATE MULTE INTERNAZIONALI ?

Nel 2024 non sono pervenute multe internazionali.

24. SONO STATE FATTE OPERAZIONI DI PING-PONG SULLE AZIONI PROPRIE CHUSE ENTRO IL 31.12 ? CON QUALI RISULTATI ECONOMICI DOVE SONO ISCRITTI A BILANCIO?

Nel corso del 2024 non sono state effettuate operazioni su azioni proprie.

25. A chi bisogna rivolgersi per proporre l'acquisto di cioccolatini promozionali, brevetti , marchi e startup ?

Tale domanda non è attinente con l'O.d.g. dell'Assemblea odierna.

26. Avete intenzione di realizzare iniziative in favore degli azionisti come i centri medici realizzati dalla BANCA D'ALBA ?

Come già risposto negli ultimi anni, preme precisare che A2A S.p.A. è una società di capitali (quotata su mercati regolamentati) e, come tale, non ha come finalità la mutualità come BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ALBA, LANGHE, ROERO E DEL CANAVESE che è una società cooperativa e, come tale, ha come fine la mutualità e quindi quello di fornire beni, servizi ed occasioni di lavoro direttamente ai membri dell'organizzazione a condizioni più vantaggiose di quelle che otterrebbero dal mercato.

27. TIR: TASSO INTERNO DI REDDITIVITA' MEDIO e WACC = TASSO INTERESSI PASSIVI MEDIO PONDERATO ?

Nell'anno 2024 l'indice di redditività del capitale investito (ROI) è stato pari all'11%. Il costo del debito lordo, escludendo il bond ibrido, al 31 dicembre 2024 è pari al 2,7%. Considerando i proventi da una efficiente gestione della liquidità il costo del debito si abbassa a 1,9%.

28. AVETE INTENZIONE DI CERTIFICARVI BENEFIT CORPORATION ed ISO 37001?

Come già risposto negli ultimi anni, per quanto riguarda il tema Benefit Corporation confermiamo che non è allo studio. Per quanto riguarda la certificazione ISO 37001, si confronti risposta alla domanda 21.

29. Avete intenzione di fare le assemblee anche via internet ?

Attualmente non vi è allo studio alcuna ipotesi in questo senso.

30. A quanto sono ammontati i fondi europei per la formazione e per cosa li avete usati ?

Come negli anni precedenti, non sono stati utilizzati fondi europei in forma diretta per la formazione nel 2024. È stato invece utilizzato il PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza), un programma di investimenti e riforme finanziato dall'Unione Europea attraverso il Next Generation EU che promuove la transizione ecologica e digitale, l'inclusione sociale e la coesione territoriale. Rispetto alle 7 missioni del PNRR, A2A ha avuto accesso alla Missione 4 (Istruzione e Ricerca) Componente 2 (Dalla ricerca all'impresa) collaborando con due differenti Centri di Competenza: con Start 4.0 è stato erogato un percorso formativo in ambito security e cyber security e con MADE erogando corsi di formazione tecnica riguardo l'Intelligenza artificiale e le soft skill per la gestione della trasformazione digitale. Il saving complessivo di queste due collaborazioni è stato di oltre 83mila euro.

31. Avete in progetto nuove acquisizioni e/o cessioni ?

Ogni valutazione che la Società sta facendo è allineata agli obiettivi dell'aggiornamento del Piano Industriale 2024-35, pubblicato in data 12 novembre 2024.

32. Il gruppo ha cc in paesi ad alto rischio extra euro ?

Il Gruppo non possiede conti correnti in Paesi ad alto rischio al di fuori dell'Eurozona.

33. Avete intenzione di trasferire la sede legale in Olanda ?

No.

34. Avete intenzione di proporre le modifiche statutarie che raddoppiano il voto?

Tale domanda non è attinente con l'O.d.g. dell'Assemblea odierna.

35. Avete call center all'estero ? se sì dove, con quanti lavoratori, di chi è la proprietà?

No.

36. Siete iscritti a Confindustria ? se si quanto costa ? avete intenzione di uscirne?

Il Gruppo A2A aderisce alle associazioni di territorio di Confindustria nelle province in cui sono presenti le proprie attività di natura industriale. L'ammontare delle quote di iscrizione è determinato in coerenza con le regole definite dall'associazione stessa e per l'anno 2024 è stato complessivamente pari a 605mila euro.

37. Come e' variato l'indebitamento e per cosa ?

In relazione alla variazione al 31 dicembre 2024 (1.152 milioni di euro) si confronti la tabella seguente:

PFN 31/12/2023	MOL	Variazione CCN*	Imposte e Oneri Finanziari Netti**	Investimenti	Dividendi	Delta Perimetro	Ibrido***	PFN 31/12/2024
-4.683	2.328	-560	-412	-1.512	-300	-1.429	733	-5.835

**Variazione CCN -523 milioni di euro + Variazioni altre attività e passività +22 milioni di euro + Utilizzo dei fondi -59 milioni di euro.*

***Imposte -304 milioni di euro + Oneri Finanziari Netti -108 milioni di euro.*

****Incasso emissione obbligazionaria ibrida +742 milioni di euro + Pagamento cedola ibrido -9 milioni di euro.*

38. A quanto ammontano gli incentivi incassati come gruppo suddivisi per tipologia ed entità ?

Il Gruppo ha registrato ricavi da incentivo per un totale di circa 125 milioni di euro così ripartiti:

BU Ambiente:

- Bioenergie (generazione energia elettrica): 54 milioni di euro*
- Biometano (CIC): 8 milioni di euro*

BU Generazione e Trading (impianti FER):

- Tariffa Omnicomprensiva e Ritiro Dedicato: 7 milioni di euro*
- Feed in tariff: 24 milioni di euro*
- Conto Energia (FV): 32 milioni di euro.*

39. Da chi e' composto l'odv con nome cognome e quanto ci costa ?

L'Organismo di Vigilanza di A2A S.p.A., a composizione plurisoggettiva, nominato dal Consiglio di Amministrazione in data 21 dicembre 2023 è composto dall'avv. Iole Savini, Presidente, dall'avv. Romina Guglielmetti, componente esterna, e dalla dott.ssa Cavallari, componente interna e Direttore Internal Audit. Il compenso complessivo annuo è stato definito in 55mila euro, oltre alle spese sostenute per l'espletamento dell'incarico.

40. Quanto costa la sponsorizzazione il Meeting di Rimini di CI ed o altre? Per cosa e per quanto ?

A2A non ha sponsorizzato il meeting di Rimini. Si precisa comunque che in un'ottica di piena trasparenza, tutte le sponsorizzazioni erogate da A2A e dalle società del Gruppo sono disponibili pubblicamente sui siti di A2A S.p.A. e delle società del Gruppo che hanno sostenuto le iniziative.

41. POTETE FORNIRMI L'ELENCO DEI VERSAMENTI e dei crediti AI PARTITI, ALLE FONDAZIONI POLITICHE, AI POLITICI ITALIANI ED ESTERI?

Come già risposto negli ultimi anni, il Gruppo A2A non ha finanziato né direttamente né indirettamente politici, partiti o fondazioni politiche.

42. AVETE FATTO SMALTIMENTO IRREGOLARE DI RIFIUTI TOSSICI ?

No. A2A smaltisce i rifiuti, siano essi speciali pericolosi o non pericolosi, rispettando tutte le norme vigenti.

43. QUAL'E' STATO l' investimento nei titoli di stato, GDO, TITOLI STRUTTURATI?

Non sono stati effettuati investimenti per impiego di liquidità in titoli di stato o altri titoli.

44. Quanto e' costato lo scorso esercizio il servizio titoli ? e chi lo fa ?

Anno 2024: commissioni a favore di Montetitoli circa 260mila euro; quota versata a Borsa Italiana pari a circa 273mila euro.

45. Sono previste riduzioni di personale, ristrutturazioni ? delocalizzazioni ?

Sono stati sottoscritti 3 accordi per le ragioni sociali A2A S.p.A., A2A Services & Real Estate S.p.A. e A2A Energiefuture S.p.A., con l'obiettivo di accompagnare il personale prossimo al pensionamento.

46. C'e' un impegno di riacquisto di prodotti da clienti dopo un certo tempo ? come viene contabilizzato ?

Come già risposto negli ultimi anni, A2A non assume tale impegno.

47. Gli amministratori attuali e del passato sono indagati per reati ambientali, RICICLAGGIO, AUTORICLAGGIO O ALTRI che riguardano la società ? CON QUALI POSSIBILI DANNI ALLA SOCIETA' ?

Nessuno dei componenti del Consiglio di Amministrazione o dei precedenti Consigli di Gestione e Sorveglianza risulta indagato in Italia in qualità di amministratore di A2A S.p.A., con eccezione di due membri del Consiglio di Amministrazione cessato al 2020, per un procedimento ancora in corso; uno dei due amministratori cessati è imputato per i reati di cui agli artt. 110 c.p. (concorso), 353 bis c.p. (turbata libertà del procedimento di scelta del contraente) ed è in corso il relativo procedimento, l'altro amministratore cessato è indagato per i reati di cui agli artt. 110 c.p. (concorso), 319 c.p. (corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio), 320 c.p. (corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio) e 353 bis

c.p. (turbata libertà del procedimento di scelta del contraente). Per tale seconda posizione, il Pubblico Ministero ha formulato istanza di archiviazione perché quanto ai reati di cui agli artt. 319 e 320 la notizia di reato è infondata e quanto ai reati di cui agli artt. 110 e 353 bis c.p. gli elementi di indagine acquisiti non consentono di prevedere una ragionevole previsione di condanna. Da tale procedimento non sono scaturite conseguenze processuali ex D.Lgs. 231/01.

48. Ragioni e modalità di calcolo dell'indennità di fine mandato degli amministratori.

Non sono previste indennità di fine mandato per gli amministratori.

49. Chi fa la valutazione degli immobili? Quanti anni dura l'incarico ?

Nel 2024 la Società incaricata per la valutazione degli immobili (perizie mirate su specifiche richieste) è KROLL-REAG che si è aggiudicata un accordo quadro, non esclusivo, con decorrenza 1 settembre 2022 e durata 36 mesi. In considerazione della scadenza sono state avviate nei primi mesi del 2025 le procedure per l'avvio della gara per selezionare l'assegnatario del nuovo accordo quadro.

50. Esiste una assicurazione D&O (garanzie offerte importi e sinistri coperti, soggetti attualmente coperti, quando è stata deliberata e da che organo,

Si confronti risposta alla domanda 51.

51. componente di fringe-benefit associato, con quale broker è stata stipulata e quali compagnie la sottoscrivono, scadenza ed effetto scissione su polizza) e quanto ci costa ?

Esistono quattro polizze D&O stipulate, mediante broker Marsh, con le compagnie delegatarie AIG, Liberty, Swiss Re e Beazley, con massimale complessivo di 80 milioni di euro. Le polizze assicurano le persone fisiche che abbiano ricoperto, ricoprano o ricopriranno l'incarico di membro degli organi di gestione e/o controllo (CdA, Collegio Sindacale, Consiglio di Gestione, Consiglio di Sorveglianza, Comitato per il controllo sulla gestione), membro dell'Organismo di Vigilanza, Direttore Generale, dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Compliance Officer, Investor Relator, Risk Manager, Responsabile d. lgs. 81/2008, Responsabile privacy d.lgs. 196/2003, dirigenti, quadri o dipendenti con funzioni manageriali, per quanto siano tenuti a pagare, quali civilmente responsabili, per danni patrimoniali involontariamente cagionati a terzi conseguenti ad azioni od omissioni dannose, anche se originate da colpa grave, commesse, tentate o presumibilmente commesse nell'esercizio delle proprie funzioni. L'importo complessivo dei premi è di circa 623mila euro. La stipula della polizza D&O è stata deliberata dall'Assemblea degli Azionisti del 02 dicembre 1996.

52. Sono state stipulate polizze a garanzia dei prospetti informativi (relativamente ai prestiti obbligazionari)?

Sì, sono state stipulate polizze di responsabilità civile amministratori e società per i rischi relativi all'offerta al pubblico di strumenti finanziari. Le polizze assicurano le persone fisiche e la società emittente, nonché i collocatori in relazione alle manleve ricevute, per danni patrimoniali conseguenti a richieste di risarcimento presentate da terzi per qualsiasi atto

illecito connesso all'offerta pubblica di titoli, nello specifico alle emissioni effettuate nell'ambito del programma EMTN.

53. Quali sono gli importi per assicurazioni non finanziarie e previdenziali (differenziati per macroarea, differenziati per stabilimento industriale, quale struttura interna delibera e gestisce le polizze, broker utilizzato e compagnie)?

Le polizze assicurative sono gestite, internamente al Gruppo A2A, dalla Direzione Amministrazione Finanza e Controllo. L'importo complessivo a consuntivo 2024 delle principali coperture a contraenza A2A è di circa 23 milioni di euro.

54. VORREI SAPERE Quale é l'utilizzo della liquidità (composizione ed evoluzione mensile, tassi attivi, tipologia strumenti, rischi di controparte, reddito finanziario ottenuto, politica di gestione, ragioni dell'incomprimibilità, quota destinata al TFR e quali vincoli, giuridico operativi, esistono sulla liquidità)

La liquidità (dato contabile) del Gruppo A2A a dicembre 2024 era pari a 1.549 milioni di euro. Al 31 dicembre 2024 la liquidità era investita con 12 istituti bancari.

55. VORREI SAPERE QUALI SONO GLI INVESTIMENTI PREVISTI PER LE ENERGIE RINNOVABILI, COME VERRANNO FINANZIATI ED IN QUANTO TEMPO SARANNO RECUPERATI TALI INVESTIMENTI.

L'aggiornamento del Piano Strategico 2024-2035 prevede di arrivare a circa 5,7 GW di capacità installata da energie rinnovabili (fotovoltaico, eolico e idroelettrico) per un totale di investimenti complessivi pari a 4,7 miliardi di euro. Tale crescita sarà finanziata sia con autofinanziamento sia con l'accesso al credito; il payback sarà differente a seconda delle tipologie di investimento.

56. Vi e' stata retrocessione in Italia/estero di investimenti pubblicitari/sponsorizzazioni ?

Non è stata effettuata retrocessione di investimenti pubblicitari e sponsorizzazioni.

57. Come viene rispettata la normativa sul lavoro dei minori ?

Come già risposto negli ultimi anni, nel Gruppo A2A viene sempre rispettata la normativa sul lavoro minorile. A2A si impegna inoltre affinché ciò avvenga anche presso i propri fornitori, con un esplicito impegno nel Codice Etico della Società: "verificare il rispetto della normativa in materia di lavoro, ivi incluso per ciò che attiene il lavoro minorile" e "le Società del Gruppo si impegnano ad operare per assicurare ai fornitori di risorse e servizi finanziari il rispetto degli impegni presi, la tutela e la riservatezza del know-how professionale, richiedendo alle controparti la medesima correttezza nella gestione del rapporto. Analogo impegno è presente nella Policy dei diritti umani; A2A ripudia "ogni sorta di discriminazione, di corruzione, di lavoro forzato o minorile".

58. E' fatta o e' prevista la certificazione etica SA8000 ENAS ?

Le società A2A S.p.A., Aprica S.p.A., Amsa S.p.A., A2A Calore e Servizi S.r.l. e Linea Green S.p.A. hanno ottenuto la certificazione SA8000 per la Responsabilità Sociale dell'impresa. Lo standard SA8000 risponde all'esigenza di distinguersi nello sviluppo sostenibile,

focalizzandosi sulla tutela delle condizioni di lavoro e sull'attenzione alle tematiche sociali, in linea con il Piano Strategico e la People Strategy del Gruppo A2A. Inoltre, in riferimento alle tematiche in trattazione, il Gruppo A2A dispone di vari strumenti che ne garantiscono il presidio: (i) una Policy sui Diritti Umani, che ha l'obiettivo di sostenere e promuovere il rispetto dei diritti inviolabili delle persone, impegnando le Società del Gruppo A2A a garantire, nei confronti di tutti i propri stakeholder, relazioni professionali improntate al rispetto della dignità umana e delle garanzie fondamentali riconosciute dalle leggi nazionali e sovranazionali; in relazione a tale policy, nel corso del 2023 è stata avviata l'erogazione al personale di apposito corso di formazione; (ii) un codice etico, una policy anticorruzione e Modelli di Organizzazione Gestione e Controllo ai sensi del d.lgs. 231/2001, strumenti anch'essi oggetto di specifici corsi di formazione del personale; (iii) l'adesione al Global Compact, iniziativa delle Nazioni Unite volta ad allineare la strategia e l'attività delle imprese sui principi universali in materia di diritti umani, lavoro, ambiente e contrasto alla corruzione; (iv) il sistema OHSAS 45001 sulla sicurezza dei lavoratori e il sistema ISO 9001 sulla qualità; (v) la promozione dei medesimi valori e, in generale, della responsabilità sociale d'impresa, nei confronti dei fornitori, già in sede di qualifica (con richiesta di aderire ai principi del codice etico del Gruppo A2A, nonché di fornire evidenza di eventuali certificazioni relative alla Social Accountability e di avviare un processo di valutazione per ottenere un rating ESG).

59. Finanziamo l'industria degli armamenti ?

Come già risposto negli ultimi anni, il Gruppo A2A non finanzia l'industria degli armamenti.

60. vorrei conoscere POSIZIONE FINANZIARIA NETTA DI GRUPPO ALLA DATA DELL'ASSEMBLEA CON TASSI MEDI ATTIVI E PASSIVI STORICI.

La Posizione Finanziaria Netta del Gruppo A2A al 31 dicembre 2024 ammonta a -5.835 milioni di euro, in aumento di -1.152 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2023. La variazione include il valore dell'acquisizione delle reti elettriche da Enel (-1.335 milioni di euro, inclusivo del valore dell'opzione Put iscritto a bilancio) e l'emissione del bond Ibrido (742 milioni di euro) considerato 100% equity secondo i principi contabili IFRS. Per l'anno 2024, il costo medio annuo consuntivo (contabile) del debito lordo è 2,7%.

61. A quanto sono ammontate le multe Consob, Borsa ecc di quale ammontare e per cosa ?

Nel 2024 la Società non ha ricevuto multe o sanzioni da Borsa o Consob.

62. Vi sono state imposte non pagate ? se sì a quanto ammontano? Gli interessi ? le sanzioni ?

Non ci sono imposte dovute e non pagate.

63. vorrei conoscere : VARIAZIONE PARTECIPAZIONI RISPETTO ALLA RELAZIONE IN DISCUSSIONE.

Nel primo trimestre 2025 sono state acquisite partecipazioni in Aren06 (società che svilupperà un impianto fotovoltaico), in Sesto Energia S.r.l. (società proprietaria di una centrale termo elettrica di cogenerazione sita in Sesto San Giovanni) e la quota di Camuna

Energia necessaria ad arrivare al 100% del capitale della società. È stata inoltre costituita la società AP Reti gas North S.r.l..

64. vorrei conoscere ad oggi MINUSVALENZE E PLUSVALENZE TITOLI QUOTATI IN BORSA ALL'ULTIMA LIQUIDAZIONE BORSISTICA DISPONIBILE

A2A aveva in portafoglio al 31 dicembre 2024 titoli quotati in borsa relativamente solo alla società Acinque S.p.A.. La partecipazione si riferisce al 41,34% del capitale sociale e ammonta nel Bilancio Separato ad un valore pari a circa 190,4 milioni di euro. Al 31 dicembre 2024 la corrispondente quota del patrimonio netto del Gruppo Acinque ammontava a 213 milioni di euro mentre il valore calcolato in base alla quotazione di borsa corrispondeva a 164 milioni di euro (quotazione 2,01 € per azione).

65. vorrei conoscere da inizio anno ad oggi L'ANDAMENTO DEL FATTURATO per settore.

I "Ricavi" del Gruppo A2A nel 2024 hanno raggiunto i 12.857 milioni di euro, in riduzione del 13% rispetto al 2023. In dettaglio i valori di ricavo per Business Unit sono:

- Generazione e trading: 8.519 milioni di euro nel 2024 vs 10.920 milioni di euro nel 2023*
- Mercato: 6.670 milioni di euro nel 2024 vs 7.140 milioni di euro nel 2023*
- Ambiente: 1.540 milioni di euro nel 2024 vs 1.458 milioni di euro nel 2023*
- Smart Infrastructures: 1.492 milioni di euro nel 2024 vs 1.552 milioni di euro nel 2023*
- Corporate: 353 vs 337 milioni di euro nel 2023. Alla somma di tali importi è necessario sottrarre 5.717 milioni di euro di elisioni intercompany (6.649 milioni di euro nel 2023) per determinare l'importo dei ricavi consolidati del Gruppo.*

I dati relativi al fatturato del primo trimestre 2025 saranno pubblicati in occasione della presentazione dei risultati trimestrali.

66. vorrei conoscere ad oggi TRADING SU AZIONI PROPRIE E DEL GRUPPO EFFETTUATO ANCHE PER INTERPOSTA SOCIETA' O PERSONA SENSI ART.18 DRP.30/86 IN PARTICOLARE SE E' STATO FATTO ANCHE SU AZIONI D'ALTRE SOCIETA', CON INTESTAZIONE A BANCA ESTERA NON TENUTA A RIVELARE ALLA CONSOB IL NOME DEL PROPRIETARIO, CON RIPORTI SUI TITOLI IN PORTAFOGLIO PER UN VALORE SIMBOLICO, CON AZIONI IN PORTAGE.

Con riferimento all'esercizio 2024 non vi sono state operazioni di questa natura.

67. vorrei conoscere PREZZO DI ACQUISTO AZIONI PROPRIE E DATA DI OGNI LOTTO, E SCOSTAMENTO % DAL PREZZO DI BORSA

A2A S.p.A. non detiene azioni proprie.

68. vorrei conoscere NOMINATIVO DEI PRIMI 20 AZIONISTI PRESENTI IN SALA CON LE RELATIVE % DI POSSESSO, DEI RAPPRESENTANTI CON LA SPECIFICA DEL TIPO DI PROCURA O DELEGA.

Si confronti risposta alla domanda 70.

69. vorrei conoscere in particolare quali sono i fondi pensione azionisti e per quale quota ?

Si confronti risposta alla domanda 70.

70. vorrei conoscere IL NOMINATIVO DEI GIORNALISTI PRESENTI IN SALA O CHE SEGUONO L'ASSEMBLEA ATTRAVERSO IL CIRCUITO CHIUSO DELLE TESTATE CHE RAPPRESENTANO E SE FRA ESSI VE NE SONO CHE HANNO RAPPORTI DI CONSULENZA DIRETTA ED INDIRETTA CON SOCIETA' DEL GRUPPO ANCHE CONTROLLATE e se comunque hanno ricevuto denaro o benefit direttamente o indirettamente da società controllate , collegate, controllanti. Qualora si risponda con "non e' pertinente" , denuncio il fatto al collegio sindacale ai sensi dell'art.2408 cc.

Risposta alle domande 68-69-70:

I nominativi dei primi venti azionisti presenti in sala e dei fondi pensione azionisti risulteranno dall'elenco che sarà disponibile al termine dell'Assemblea, come prescritto dalla legge; sarà altresì disponibile l'elenco dei giornalisti presenti in sala.

A2A non ha in essere rapporti di consulenza con giornalisti presenti in sala che seguono l'Assemblea per media nazionali o locali.

71. vorrei conoscere Come sono suddivise le spese pubblicitarie per gruppo editoriale, per valutare l'indice d'indipendenza ? VI SONO STATI VERSAMENTI A GIORNALI O TESTATE GIORNALISTICHE ED INTERNET PER STUDI E CONSULENZE?

Nel 2024, in totale tutte le Società del Gruppo hanno acquistato spazi pubblicitari per circa 19 milioni di euro ripartiti su circa 100 testate giornalistiche, tv, radio, affissione e canali internet. Non ci sono stati investimenti per studi o consulenze a giornali o testate giornalistiche e internet.

72. vorrei conoscere IL NUMERO DEI SOCI ISCRITTI A LIBRO SOCI , E LORO SUDDIVISIONE IN BASE A FASCE SIGNIFICATIVE DI POSSESSO AZIONARIO, E FRA RESIDENTI IN ITALIA ED ALL'ESTERO

Alla data del 16 aprile 2025 il numero di azionisti iscritti nel libro dei soci di A2A S.p.A. è pari a n. 70.425 per un totale Italia pari a n. 69.049, totale estero Unione Europea n. 577 e totale estero extra Unione Europea n. 799.

Società: A2A S.p.A.

RIPARTIZIONE AZIONISTI PER CLASSI DI POSSESSO
Azionisti che possiedono almeno uno dei titoli indicati.

CLASSE	DA	A	Azionisti	Az. Ordinarie				Totale
1	1	100	3.363	139.629				139.629
2	101	500	9.375	3.612.758				3.612.758
3	501	1.000	12.816	11.959.421				11.959.421
4	1.001	5.000	28.659	79.726.861				79.726.861
5	5.001	10.000	7.775	60.818.238				60.818.238
6	10.001	50.000	6.652	144.714.129				144.714.129
7	50.001	100.000	795	58.247.423				58.247.423
8	100.001	500.000	660	145.062.446				145.062.446
9	500.001	1.000.000	134	97.805.827				97.805.827
10	1.000.001	99.999.999.999	196	2.530.818.544				2.530.818.544
Totale			70.425	3.132.905.276				3.132.905.276

73. vorrei conoscere SONO ESISTITI NELL'AMBITO DEL GRUPPO E DELLA CONTROLLANTE E O COLLEGATE DIRETTE O INDIRETTE RAPPORTI DI CONSULENZA CON IL COLLEGIO SINDACALE E SOCIETA' DI REVISIONE O SUA CONTROLLANTE. A QUANTO SONO AMMONTATI I RIMBORSI SPESE PER ENTRAMBI?

Non sono state affidate consulenze a membri dei Collegi Sindacali di A2A S.p.A. e delle società controllate. Nel corso dell'esercizio 2024 oltre alle attività di revisione si segnala che sono state svolte, da società appartenenti al network EY, altre attività per l'ammontare complessivo di 229mila euro che hanno riguardato principalmente attività di competenza del revisore legale della Società così come previsto dalla normativa vigente; il dettaglio dei costi sostenuti verso Società del network EY sono evidenziati a pagina 406 della Relazione sulla Gestione.

74. vorrei conoscere se VI SONO STATI RAPPORTI DI FINANZIAMENTO DIRETTO O INDIRETTO DI SINDACATI, PARTITI O MOVIMENTI FONDAZIONI POLITICHE (come ad esempio Italiani nel mondo) , FONDAZIONI ED ASSOCIAZIONI DI CONSUMATORI E/O AZIONISTI NAZIONALI O INTERNAZIONALI NELL'AMBITO DEL GRUPPO ANCHE ATTRAVERSO IL FINANZIAMENTO DI INIZIATIVE SPECIFICHE RICHIESTE DIRETTAMENTE?

Come già risposto negli ultimi anni, il Gruppo A2A non finanzia direttamente o indirettamente sindacati, partiti o movimenti politici, persone che svolgono attività politica. I finanziamenti di questo tipo, sotto qualsiasi forma, sono inoltre vietati dal Codice Etico della Società, che si applica a tutte le società del Gruppo.

75. vorrei conoscere se VI SONO TANGENTI PAGATE DA FORNITORI ?

Il Gruppo non ha ricevuto tangenti dai fornitori.

76. SE C'E' E COME FUNZIONA LA RETROCESSIONE DI FINE ANNO ALL'UFFICIO ACQUISTI E DI QUANTO E' ?

Se per retrocessione si intende una politica di rebate, ovvero di retrocessione al committente di quota del valore dei contratti di acquisto ovvero del consuntivato sul periodo da parte del fornitore, questa pratica non è attuata dagli acquisti di Gruppo di A2A.

77. vorrei conoscere se Si sono pagate tangenti per entrare nei paesi emergenti in particolare CINA, Russia e India ?

Non sono state pagate tangenti.

78. vorrei conoscere se SI E' INCASSATO IN NERO ?

Non sono stati eseguiti incassi in nero.

79. vorrei conoscere se Si e' fatto insider trading ?

Non sono state eseguite pratiche di insider trading.

80. vorrei conoscere se Vi sono dei dirigenti e/o amministratori che hanno interessenze in società fornitrici ? AMMINISTRATORI O DIRIGENTI POSSIEDONO DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE QUOTE DI SOCIETÀ FORNITRICI ?

Per quanto attiene agli eventuali rapporti in essere con Parti Correlate, questi ultimi sono disciplinati da una apposita Procedura prescritta da CONSOB. Eventuali rapporti sono evidenziati nelle apposite note a pag. 83 del Bilancio Separato e a pag. 95 del Bilancio Consolidato.

81. quanto hanno guadagnato gli amministratori personalmente nelle operazioni straordinarie ?

Come già risposto negli ultimi anni, nessun guadagno personale viene ottenuto dagli amministratori delle società in caso di operazioni straordinarie.

82. vorrei conoscere se TOTALE EROGAZIONI LIBERALI DEL GRUPPO E PER COSA ED A CHI ?

Nel 2024 le erogazioni liberali del Gruppo ammontano a 654mila euro. Inoltre, il Consiglio di Amministrazione di A2A S.p.A. ha deliberato di erogare a ciascuna delle Fondazioni del Gruppo A2A (AEM, ASM e LGH) un contributo pari a 1 milione di euro, importo identico per ogni Fondazione. Il versamento del contributo avviene a valle della presentazione al Comitato ESG e Rapporti con i Territori di un programma di attività da parte dei responsabili delle Fondazioni, in cui vengono descritte le principali iniziative in essere e quelle identificate per l'anno in corso. Lo stesso Comitato effettua anche il controllo periodico sulle attività a consuntivo. Infine vi sono anche contributi ai teatri (1,4 milioni di euro) di cui 1,28 milioni di euro in regime di Art Bonus.

83. vorrei conoscere se CI SONO GIUDICI FRA CONSULENTI DIRETTI ED INDIRETTI DEL GRUPPO quali sono stati i magistrati che hanno composto collegi arbitrali e qual'è stato il loro compenso e come si chiamano ?

Non risultano giudici tra i consulenti del Gruppo.

84. vorrei conoscere se Vi sono cause in corso con varie antitrust ?

La società Comocalor S.p.A., controllata da Acinque S.p.A. e in quanto tale rientrante nel perimetro di consolidamento di A2A S.p.A., ancorché non soggetta a direzione e coordinamento di quest'ultima, ha impugnato innanzi al TAR del Lazio una sanzione di ca. 286mila euro irrogata dall'AGCM nel dicembre 2024 per asserito abuso di posizione dominante, consistente nell'ipotizzata applicazione di prezzi ingiustificatamente elevati nella somministrazione di teleriscaldamento nel periodo ottobre 2021 – settembre 2022.

85. vorrei conoscere se VI SONO CAUSE PENALI IN CORSO con indagini sui membri attuali e del passato del cda e o collegio sindacale per fatti che riguardano la società.

È in corso una causa penale che riguarda un membro del Consiglio di Amministrazione cessato nel 2020 per i reati di cui agli artt. 110 c.p. (concorso) e 353 bis c.p. (turbata libertà del procedimento di scelta del contraente).

86. vorrei conoscere se a quanto ammontano i BOND emessi e con quale banca (CREDIT SUISSE FIRST BOSTON, GOLDMAN SACHS, MORGAN STANLEY E CITIGROUP, JP MORGAN, MERRILL LYNCH, BANK OF AMERICA, LEHMAN BROTHERS, DEUTSCHE BANK, BARCLAYS BANK, CANADIA IMPERIAL BANK OF COMMERCE –CIBC-)

Alla data dell'Assemblea:

- *A2A EUROPEAN GREEN BOND 500 milioni di euro 2035 Joint Bookrunner: Intesa Sanpaolo (Divisione IMI CIB), Citigroup e Crédit Agricole CIB (Global Coordinators) e BBVA, BofA Securities, , Goldman Sachs International, Mediobanca, Morgan Stanley, JP Morgan, Santander, Société Générale e UniCredit;*
- *A2A HYBRID GREEN BOND 750 milioni di euro 2035 Joint Bookrunner: BNP Paribas, JP Morgan, UniCredit, Goldman Sachs International (in qualità di Struttratori e Global Coordinator) e Intesa Sanpaolo (Divisione IMI CIB), Citigroup, Crédit Agricole CIB, BBVA, BofA Securities, Mediobanca, Morgan Stanley, Santander e Société Générale;*
- *A2A GREEN BOND 500 milioni di euro 2034 Joint Bookrunner: Citigroup e Crédit Agricole CIB (Global Coordinators) e BBVA, BofA Securities, BNP Paribas, Goldman Sachs International, Intesa Sanpaolo (Divisione IMI CIB), Mediobanca, Santander, Société Générale e UniCredit;*
- *A2A GREEN BOND 650 milioni di euro 2030 Joint Bookrunner: BNP Paribas e Mediobanca (Global Coordinators) e Citigroup, Crédit Agricole CIB, Goldman Sachs International, IMI Intesa Sanpaolo, JP Morgan, Santander e UniCredit;*
- *A2A GREEN BOND 600 milioni di euro 2026 Joint Bookrunner: IMI-Intesa Sanpaolo e Santander (Global Coordinators) e BBVA, BNP Paribas, Crédit Agricole CIB, Goldman Sachs International, Mediobanca e UniCredit;*
- *A2A SUSTAINABILITY-LINKED BOND 500 milioni di euro 2028 Joint Bookrunner: Citigroup e Mediobanca (Global Coordinators) e BBVA, BNP Paribas, Crédit Agricole CIB, IMI-Intesa Sanpaolo, JP Morgan, Santander, Société Générale e UniCredit;*
- *A2A GREEN BOND 500 milioni di euro 2033 Joint Bookrunner: BNP Paribas e Goldman Sachs International (Global Coordinators) e Citi, IMI-Intesa Sanpaolo, JP Morgan, Mediobanca, Santander, Société Générale e Unicredit;*
- *A2A 500 milioni di euro 2032 Sole Bookrunner: Goldman Sachs;*
- *A2A SUSTAINABILITY-LINKED BOND 500 milioni di euro 2031 Joint Bookrunner: JP Morgan e UniCredit (Global Coordinators) e BBVA, BNP Paribas, Citi, IMI-Intesa Sanpaolo, Mediobanca, Santander e Societe Generale;*
- *A2A GREEN BOND 400 milioni di euro 2029 Joint Bookrunner: BBVA, BNP Paribas – Green Structuring Advisor, Mediobanca e UniCredit;*
- *A2A 300 milioni di euro 2027 Joint Bookrunner: Citi Group Markets Limited, Goldman Sachs International, Mediobanca – Banca di Credito Finanziario S.p.A., Société Générale e UniCredit Bank AG;*
- *BOND P.P. YEN 2036 valore 85,9 milioni di euro al 31 dicembre 2024, Private Placement in JPY con scadenza agosto 2036.*

87. vorrei conoscere DETTAGLIO COSTO DEL VENDUTO per ciascun settore .

Il dettaglio dei valori economici per BU è disponibile nel Bilancio Consolidato 2024 a partire da pagina 46.

88. vorrei conoscere

Si confronti risposta alla domanda 92.

89. A QUANTO SONO AMMONTATE LE SPESE PER:

Si confronti risposta alla domanda 92.

90. ACQUISIZIONI E CESSIONI DI PARTECIPAZIONI .

Si confronti risposta alla domanda 92.

91. RISANAMENTO AMBIENTALE

Si confronti risposta alla domanda 92.

92. Quali e per cosa sono stati fatti investimenti per la tutela ambientale ?

Risposta alle domande da 88 a 92:

Nel corso del 2024 le spese per acquisizioni ammontano a circa 1.454 milioni di euro (riconguibili principalmente all'acquisizione del 90% di Duereti per 1.229 milioni di euro e alla valutazione opzione put 10% di Duereti per 127 milioni di euro), mentre gli incassi da cessione ammontano a circa 25 milioni di euro (riconguibili principalmente alla cessione ramo ciclo idrico ASVT ad Acque Bresciane 21 milioni di euro), con un saldo netto di 1.429 milioni di euro.

La maggiore Pianificazione Integrata ha portato a ridefinire il concetto di "investimento Sostenibile", che non si limita più alla semplice individuazione del tema del risanamento ambientale, ma valuta l'effettiva contribuzione degli investimenti di Gruppo al raggiungimento degli obiettivi Tassonomici (Regolamento UE 2020/852).

Nel corso del 2024 è stato riesaminato l'inquadramento del Gruppo A2A nell'ambito dei settori e attività economiche inclusi nel Climate Delegated Act e svolte le verifiche necessarie per qualificare le attività economiche come "ammissibili" (potenzialmente ecosostenibili) e "allineate" (effettivamente ecosostenibili) alla Tassonomia, per gli obiettivi ambientali di mitigazione dei cambiamenti climatici, adattamento ai cambiamenti climatici, uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine, transizione verso un'economia circolare, prevenzione e alla riduzione dell'inquinamento e protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi. Per l'esercizio 2024 l'analisi è stata dunque ampliata a tutti e sei gli obiettivi tassonomici. In particolare, come richiesto dalla Direttiva UE, è stata valutata sia l'ammissibilità che l'allineamento alla tassonomia per tutti e sei gli obiettivi ambientali.

I risultati evidenziano che il 72% dei CAPEX 2024 del Gruppo risultano "ammissibili" alla Tassonomia e il 55% risultano anche "allineati".

Nel corso del 2024, tra i principali investimenti allineati alla Tassonomia EU, citiamo: gli investimenti in energie rinnovabili (impianti fotovoltaici ed eolici) finalizzati ad accelerare la crescita delle fonti rinnovabili del Gruppo, investimenti per l'ampliamento della rete elettrica (operazione acquisizione rete Enel) ed interventi di sviluppo finalizzati al miglioramento della qualità e al potenziamento delle reti di distribuzione elettricità a supporto di una progressiva elettrificazione dei consumi, maggiori investimenti in recupero di materia da rifiuti non pericolosi e investimenti volti alla riqualificazione dell'area di piazza Trento (nuova sede A2A).

93. vorrei conoscere

Si confrontino risposte alle domande da 94 a 98.

94. I BENEFICI NON MONETARI ED I BONUS ED INCENTIVI COME VENGONO CALCOLATI ?

I benefici non monetari sono definiti da una specifica policy di Gruppo che integra quelli previsti dal CCNL con altri benefici, con l'obiettivo di assicurare un'offerta di remunerazione complessiva quanto più possibile competitiva e allineata alle migliori pratiche adottate a livello nazionale e internazionale. Nella Relazione sulla Remunerazione è riportato il dettaglio dei benefit riconosciuti (paragrafo B6).

95. QUANTO SONO VARIATI MEDIAMENTE NELL'ULTIMO ANNO GLI STIPENDI DEI MANAGERS e degli a.d illuminati , rispetto a quello DEGLI IMPIEGATI E DEGLI OPERAI ?

Nella Relazione sulla Remunerazione è riportato il dettaglio richiesto nei paragrafi B2, B3 e B4.

96. vorrei conoscere RAPPORTO FRA COSTO MEDIO DEI DIRIGENTI/E NON.

Il rapporto tra costo medio dei dirigenti e costo medio dell'intera popolazione non dirigenziale (quadri, impiegati e operai) è pari a 4,35.

97. vorrei conoscere NUMERO DEI DIPENDENTI SUDDIVISI PER CATEGORIA, CI SONO STATE CAUSE PER MOBBING, PER ISTIGAZIONE AL SUICIDIO, INCIDENTI SUL LAVORO e con quali esiti ? PERSONALMENTE NON POSSO ACCETTARE IL DOGMA DELLA RIDUZIONE ASSOLUTA DEL PERSONALE

Nel 2024 l'organico è aumentato da 13.958 a 14.777 dipendenti, con una crescita del 6% circa. Al 31 dicembre 2024 l'organico risulta così suddiviso: 206 dirigenti; 978 quadri; 6.792 impiegati; 6.801 operai. Nessuna causa risulta essere stata promossa per istigazione al suicidio; mentre n. 4 cause aventi ad oggetto infortuni sul lavoro sono state promosse nel 2024 (di cui 3 conciliate e 1 ancora pendente) e 1 causa avente ad oggetto mobbing con esito favorevole per la società in primo grado e ad oggi pendente in appello.

98. Quanti sono stati i dipendenti inviati in mobilità pre pensionamento e con quale età media

Nel 2024 hanno concluso il rapporto mediante adesione volontaria al licenziamento 34 lavoratori che matureranno il diritto a pensione successivamente ad un periodo di disoccupazione coperta da indennità Naspi, a cui si aggiunge una integrazione azienda che

consente di raggiungere l'88% della retribuzione mensile percepita al momento del licenziamento per mobilità pre-pensionamento. La loro età media era di 62 anni e 3 mesi.

99. vorrei conoscere se si sono comperate opere d'arte ? da chi e per quale ammontare ?

Come già risposto negli ultimi anni, a libro cespiti non risultano opere d'arte.

100. vorrei conoscere in quali settori si sono ridotti maggiormente i costi, esclusi i vs stipendi che sono in costante rapido aumento.

Nel corso dell'esercizio 2024, il totale dei costi fissi (incluso il costo del personale) si è attestato a circa 1.880 milioni di euro, in incremento di circa 230 milioni di euro rispetto all'anno precedente. La crescita è riconducibile a maggiori costi commerciali per l'acquisizione di nuovi clienti, maggiori costi per attività di manutenzione automezzi a servizio di raccolta e impianti della Business Unit Ambiente e della Business Unit Smart Infrastructures (manutenzioni impianti, servizi informatici e canoni di concessione gas), a maggior costo del personale (in parte per maggiori FTE) e a maggiori altri costi del personale (mobilità e welfare genitorialità).

101. vorrei conoscere. VI SONO SOCIETA' DI FATTO CONTROLLATE (SENSI C.C) MA NON INDICATE NEL BILANCIO CONSOLIDATO ?

La Relazione finanziaria annuale consolidata al 31 dicembre 2024 include i dati della capogruppo A2A S.p.A. e quelli delle società controllate sulle quali A2A S.p.A. esercita direttamente o indirettamente il controllo. Sono altresì consolidate, con il metodo del Patrimonio netto, le società sulle quali la Capogruppo esercita il controllo congiuntamente con altri soci (joint ventures) e quelle sulle quali esercita un'influenza notevole. Riferimenti normativi: art. 2359 Codice Civile integrato da applicazione di IFRS10 e IFRS11. L'elenco delle Società è contenuto negli allegati all'interno del fascicolo del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2024.

102. vorrei conoscere. CHI SONO I FORNITORI DI GAS DEL GRUPPO QUAL'E' IL PREZZO MEDIO.

Il Gruppo si approvvigiona da una pluralità di soggetti grossisti accreditati. Durante l'anno 2024 i fornitori dai quali sono stati acquistati maggiori volumi sono stati circa una quindicina, tra i quali i più importanti operatori industriali e produttori presenti sul mercato italiano ed i trader internazionali di commodity.

Il prezzo medio di acquisto risulta informazione commerciale sensibile e riservata.

103. vorrei conoscere se sono consulenti ed a quanto ammontano le consulenze pagate a società facenti capo al dr.Bragiotti, Erede, Trevisan e Berger ?

Nel corso del 2024 lo studio Bonelli Erede ha svolto attività di assistenza e consulenza legale in esecuzione di incarichi assegnati nel rispetto delle procedure aziendali; nel 2024 sono state pagate prestazioni per circa 101mila euro.

104. vorrei conoscere. A quanto ammonta la % di quota italiana degli investimenti in ricerca e sviluppo ?

Gli investimenti realizzati dal Gruppo A2A nel corso dell'esercizio 2024 di ricerca e sviluppo si concentrano al 100% sul territorio italiano.

105. VORREI CONOSCERE I COSTI per le ASSEMBLEE e per cosa ?

Il costo sostenuto per l'Assemblea del 24 aprile 2024 è ammontato a circa 99mila euro.

106. VORREI CONOSCERE I COSTI per VALORI BOLLATI

Il costo per bolli per l'esercizio 2024 ammonta complessivamente a 17mila euro.

107. Vorrei conoscere la tracciabilità dei rifiuti tossici.

Tutti i rifiuti speciali prodotti da A2A Ambiente - pericolosi e non pericolosi - sono conferiti a imprese di trasporto iscritte all'albo Gestori Ambientali ed a imprese di recupero o smaltimento debitamente autorizzati, previa verifica delle iscrizioni e autorizzazioni. La gestione dei rifiuti avviene garantendo il sistema di tracciabilità previsto per l'Italia dal Testo Unico Ambientale e dal regolamento adottato con D.M. 4 aprile 2023, n. 59 (RENTRI) e dal Regolamento (CE) n.1013/2006 per le spedizioni di rifiuti all'estero. In particolare, i produttori di rifiuti pericolosi e non pericolosi hanno l'obbligo di tenere un registro di carico e scarico Art.190 D. Lgs 152/2006. Inoltre, tutte le movimentazioni di rifiuti sono accompagnate da un apposito formulario Art. 193 D. Lgs 152/2006 e D.M. 59/2023 (RENTRI), per le spedizioni all'estero i rifiuti sono accompagnati dal Modulo 1B emesso dalla Regione di competenza o dall'Annex 7 in caso di rifiuti soggetti ai soli obblighi generali di informazione. Una copia di questi documenti, firmata da tutti i soggetti coinvolti nelle varie fasi di gestione del rifiuto, viene recapitata al produttore per attestare l'avvenuto conferimento all'impianto di destino. Una volta all'anno tutti i soggetti italiani coinvolti nel ciclo dei rifiuti sono tenuti a presentare la dichiarazione MUD ove vengono riportati le quantità di rifiuti prodotti, trasportati, gestiti e/o intermediati nel corso dell'anno precedente, raggruppati per produttore e tipologia (CER).

108. QUALI auto hanno il Presidente e l'ad e quanto ci costano come dettaglio dei benefits riportati nella relazione sulla remunerazione ?

Nella Relazione sulla Remunerazione (Figura 1/a colonna 4 e Figura 1/d colonna 4), sono indicati i valori di fringe benefit secondo il criterio di imponibilità fiscale.

109. Dettaglio per utilizzatore dei costi per uso o noleggio di elicotteri ed aerei Quanti sono gli elicotteri utilizzati di che marca e con quale costo orario ed utilizzati da chi ?

Come già risposto negli ultimi anni, A2A non possiede aerei o elicotteri aziendali. L'uso di aerei o elicotteri a noleggio può avvenire in limitate situazioni particolari richieste da specifiche attività tecniche e operative.

110. se le risposte sono “ Le altre domande non sono pertinenti rispetto ai punti all’ordine del giorno “ denuncio tale reticenza al collegio sindacale ai sensi dell’art.2408 cc.

Si confronti risposta alla domanda 109.

111. A quanto ammontano i crediti in sofferenza ?

Al 31 dicembre 2024, il “Fondo rischi su crediti”, calcolato in ottemperanza al principio IFRS 9, è pari a 276 milioni di euro (240 milioni di euro al 31 dicembre 2023) e presenta un incremento di 36 milioni di euro. Tale fondo rappresenta la rischiosità prudenzialmente stimata del portafoglio crediti in capo al Gruppo. La situazione attuale richiede un continuo e costante monitoraggio sul tema da parte degli uffici preposti.

112. CI SONO STATI CONTRIBUTI A SINDACATI E O SINDACALISTI SE SI A CHI A CHE TITOLO E DI QUANTO ?

Come già risposto negli ultimi anni, non sono stati versati contributi a sindacati o sindacalisti.

113. C’e’ e quanto costa l’anticipazione su cessione crediti % ?

Il Gruppo effettua su base occasionale cessioni di crediti pro-soluto. Nel corso del 2024 sono stati ceduti:

- 149.014.170,99 € (corrispettivo di cessione 127.469.667,48 €) di crediti derivanti da Superbonus/Ecobonus, tutte effettuate dal Gruppo Acinque;*
- 179.430.811,05 € (corrispettivo di cessione 178.649.510,73 €) di crediti derivanti da operazioni di factoring pro soluto, incluso Gruppo Acinque (6.218.237,48 € con corrispettivo di cessione pari a 6.187.998,46 €).*

Da settembre 2024 A2A Energia ha in essere un programma di cartolarizzazione su crediti retail btc. Nell’ambito del programma sono stati ceduti crediti per 178.651.275,82 € (corrispettivo di cessione 176.243.500,55 €) nel corso del 2024.

114. C’e’ il preposto per il voto per delega e quanto costa? Se la risposta e’ :

La commissione relativa all’incarico di Rappresentante Designato è pari a 2mila euro.

115. “Il relativo costo non è specificamente enucleabile in quanto rientra in un più ampio insieme di attività correlate all’assemblea degli azionisti.” Oltre ad indicare gravi mancanze nel sistema di controllo , la denuncio al collegio sindacale ai sensi dell’art.2408 cc.

Si confronti risposta alla domanda 114.

116. A quanto ammontano gli investimenti in titoli pubblici ?

Come già risposto negli ultimi anni, non vi sono investimenti mobiliari ai fini di investimento della liquidità.

117. Quanto e’ l’indebitamento INPS e con l’AGENZIA DELLE ENTRATE?

Il debito verso l’INPS al 31 dicembre 2024 per 56 milioni di euro si riferisce al debito per i contributi obbligatori relativi alle retribuzioni erogate nel mese di dicembre 2024. I debiti

verso l'erario per accise, ritenute e IVA sono pari a 125 milioni di euro. I debiti verso l'Agenzia delle Entrate al 31 dicembre 2024 risultano complessivamente pari a 120 milioni di euro e sono relativi al saldo tra le imposte di competenza dell'esercizio 2024 e gli acconti versati nel corso dell'esercizio stesso in ottemperanza agli obblighi esistenti con riferimento all'Ires, e all'Irap. I dettagli sono presenti a pagina 79 e 81 del Bilancio Consolidato.

118. Se si fa il consolidato fiscale e a quanto ammonta e per quali aliquote ?

Il consolidato fiscale consiste nella definizione di un reddito imponibile Ires scaturente dalla somma algebrica dei singoli redditi trasferiti dalle consolidate alla consolidante A2A. Per l'anno 2024 il consolidato nazionale Ires ha interessato complessivamente 54 società, compresa A2A S.p.A. quale consolidante. Il reddito imponibile stimato per il consolidato 2024 ammonta a circa 1.163 milioni di euro. L'aliquota di imposta applicabile al consolidato fiscale è unica ed è pari al 24%. Le "54 società compresa A2A" scontano (i) l'ingresso di 11 società in perimetro, e (ii) la fusione nel 2024 di 2 società che erano in consolidato.

119. Quanto e' il margine di contribuzione dello scorso esercizio ?

Il margine di contribuzione del Gruppo A2A dell'esercizio 2024 è stato pari a 4.206 milioni di euro.

120. in relazione agli uffici amministrativi interni della società (che dovrebbero essere quelli che forniscono la documentazione ed il supporto tanto agli organi di amministrazione e controllo della società (in primis Collegio Sindacale o OdC 231/2001) quanto alla società di revisione ed eventualmente a Consob e/o altre Authorities, vorrei sapere:

Si confronti risposta alla domanda 129.

121. in quali settori / sezioni sia strutturato (ad esempio, per ufficio fatture attive: clienti corporate / clienti privati, per ufficio fatture passive: fornitori utenze gas luce telefono / fornitori automezzi / fornitori immobili / fornitori professionisti, ufficio contabilità analitica / controlling, ecc, ufficio controlli interni, ufficio del personale, ufficio incassi e/o pagamenti, ufficio antiriciclaggio, ufficio affari societari, ufficio relazioni con investitori istituzionali, ufficio relazioni con piccoli azionisti, ecc.)

Si confronti risposta alla domanda 129.

122. quanto personale è normalmente impiegato in ogni settore / sezione;

Si confronti risposta alla domanda 129.

123. quale sia la tempistica normale per le registrazioni contabili

Si confronti risposta alla domanda 129.

124. come siano strutturati (c'è un capoufficio / un team leader / un referente per ogni singolo settore / singola sezione?);

Si confronti risposta alla domanda 129.

125. a chi riportano i singoli settori / le singole sezioni (al CEO, al CFO, al Presidente, ecc.?).

Si confronti risposta alla domanda 129.

126. ed in altre parole ... possiamo stare tranquilli:

Si confronti risposta alla domanda 129.

127. che le registrazioni contabili avvengano tempestivamente e nel modo corretto?

Si confronti risposta alla domanda 129.

128. che vengano tempestivamente pagate le fatture giuste e che vengano monitorati gli incassi delle fatture che emettiamo?

Si confronti risposta alla domanda 129.

129. che siamo in grado di supportare adeguatamente la società di revisione per i controlli di Legge?

Risposta alle domande da 120 a 129:

Nell'ambito dell'assetto organizzativo del Gruppo A2A sono presenti strutture organizzative dedicate alle attività citate. Esse sono distribuite all'interno delle diverse Direzioni aziendali e hanno un Responsabile che coordina e monitora le attività della struttura. Hanno inoltre uno staffing che viene annualmente rivalutato in funzione dei volumi di attività gestiti.

I livelli di servizio sono monitorati trimestralmente e condivisi con le società di business che ricevono i servizi.

Inoltre, il sistema di controlli interni del Gruppo prevede:

- identificazione di rischi sulle attività sensibili e relativi controlli documentati;*
- strutture di compliance per i controlli di secondo livello;*
- struttura di Internal Audit per i controlli di terzo livello;*
- tracciabilità di ruoli e responsabilità;*
- flussi informativi verso gli organi di controllo.*

130. in caso di pagamenti erronei, ad esempio per duplicazione dei pagamenti, come viene gestita la procedura di recupero?

Il processo risulta presidiato da:

- una separazione funzionale nel rispetto della SoD (Segregation of Duties) delle attività di: gestione delle anagrafiche fornitori, registrazione delle fatture passive, gestione degli IBAN e generazione dei flussi di pagamento;*
- work flow autorizzativo che prevede la firma delle disposizioni di pagamento da parte di almeno un procuratore appartenente a struttura organizzativa differente da chi lo richiede e da chi lo contabilizza;*

- controllo preventivo dei pagamenti da struttura diversa da chi li processa, svolto puntualmente su ogni pagamento, prima dell'invio della richiesta di pagamento alla struttura preposta;
- controllo detective mensile per la verifica dei pagamenti eseguiti;
- controllo puntuale sugli anticipi erogati;
- controlli specifici sulla gestione dei campi delle anagrafiche fornitori, ivi compreso il campo relativo agli IBAN.

In presenza di pagamenti errati, a valle dei controlli sopra esposti, si procede come segue:

- *se il bonifico non è ancora stato accreditato sul cc del beneficiario – viene richiesto alla banca il richiamo del bonifico (recall del bonifico);*
- *se il bonifico è stato accreditato sul cc del beneficiario – viene richiesto alla banca il richiamo del bonifico, la procedura (recall del bonifico) può essere perfezionata solo con l'approvazione del beneficiario;*

La procedura di recall è seguita da Treasury.

Tutte le eccezioni rilevate sono gestite in relazione alla tipologia di fornitore (es. fornitore ricorrente, non ricorrente). Le azioni sono quindi diversificate in relazione al soggetto e prevedono il coinvolgimento di figure diverse in relazione al grado di criticità, sino al coinvolgimento della funzione legale.

131. in caso di mancati incassi, come viene gestita la procedura di recupero crediti?

Il Gruppo attua una procedura strutturata di recupero crediti articolata in tre fasi: il sollecito del cliente, l'eventuale minaccia di sospensione/interruzione dell'erogazione del servizio se previsto da normativa di settore e, in caso di mancato incasso a fronte di tali due azioni, il recupero del credito anche attraverso il supporto di società di recupero stragiudiziale specializzate; a valle di tale lavorazione, se permane la situazione di debenza, viene valutata l'opportunità di avviare azioni legali ed esecutive (ricorso per decreto ingiuntivo, precetto e pignoramento).

132. Il collegio sindacale ha rispettato l'art.149 comma 2 del Tuf ?

Si conferma che i componenti del Collegio Sindacale hanno rispettato l'art.149 comma 2 del TUF.

Idee economiche & design sas di
Marco BAVA & C
str.S.Martino 48/5
I-10090 Castiglione Torinese
ITALIA

Alicante, 19/11/2019

Certificato di registrazione
(articolo 51, paragrafo 2, RMUE e articolo 9, REMUE)

<i>Fascicolo n°:</i>	018102557
<i>Suo riferimento:</i>	PALOMULTIMEDIALE
<i>Marchio:</i>	PALOMULTIMEDIALE comunque scritto abbinato ed anagrammato singolare e plurale
<i>Nome del richiedente:</i>	Idee economiche & design sas di Marco BAVA & C str.S.Martino 48/5 I-10090 Castiglione Torinese ITALIA

Questo marchio è stato pubblicato nel Bollettino dei marchi dell'Unione europea n. 2019/220 del 19/11/2019 (si veda il sito web dell'EUIPO: <http://euipo.europa.eu>).

Il certificato di registrazione attualmente viene archiviato solo come documento online ed è a Sua disposizione per essere scaricato e stampato in qualsiasi momento. In conformità dell'articolo 56, paragrafo 1, RDMUE, l'invio può essere effettuato fornendo l'accesso elettronico a tale documento.

Il certificato contiene informazioni estratte dal registro dei marchi dell'Unione europea alla data di registrazione (si veda il codice 151 del certificato). Nel caso sia stata presentata una domanda di modifica dei dati alla data di registrazione o successivamente, non verrà emesso un nuovo certificato. La modifica Le verrà notificata separatamente e, in seguito potrà richiedere un estratto dalla nostra banca dati da cui risulti lo status amministrativo del marchio.

Per avere chiarimenti riguardo ai codici riportati sui certificati di registrazione, La invitiamo a consultare il Vademecum sul sito web dell'EUIPO: <https://euipo.europa.eu/eSearch/#advanced/bulletins>.

Qualora, per qualsiasi motivo, fosse in disaccordo con il contenuto del certificato in questione, La preghiamo di far pervenire all'Ufficio una lettera recante le Sue obiezioni.



Dipartimento clienti

Come scaricare il certificato di registrazione in formato PDF da eSearch plus

Può accedere online al certificato collegandosi a: <https://euipo.europa.eu/eSearch/#basic>. Inserisca il numero del marchio dell'Unione europea indicato sopra e faccia clic su «Ricerca». Nella schermata successiva, faccia clic sul nome del marchio dell'Unione europea (in blu) per aprire la pagina contenente le informazioni dettagliate. Scorra in basso fino alla sezione «Corrispondenza» e inserisca il testo «Certificato di registrazione» nel campo di ricerca. Faccia quindi clic sull'icona nella colonna «Azioni» a destra per scaricare il certificato.

Le verrà chiesto di effettuare il login, se questa operazione non è già stata eseguita. Se non dispone ancora di un account, Le verrà chiesto di crearne uno.

Alicante, 08/07/2019

Idee economiche & design sas di Marco
BAVA & C
str.S.Martino 48/5
I-10090 Castiglione Torinese
ITALIA

Vs. riferimento:

PALOMULTIMEDIALE

*Numero del(i) disegno(i) o modello(i)
comunitario(i):*

006608733-0001

Numero di disegni o modelli:

1

Nome del richiedente:

**Idee economiche & design sas di Marco
BAVA & C**

Comunicazione della registrazione del disegno o modello comunitario

L'Ufficio informa che la domanda è stata accettata per la registrazione. Le è stato attribuito il numero(i) di registrazione suindicati.

La pubblicazione verrà effettuata entro tre giorni lavorativi nel Bollettino dei disegni e modelli comunitari disponibile on line sul sito Internet dell'EUIPO, <https://euipo.europa.eu>.

Sono allegati gli estremi relativi al richiedente e all'identificazione della registrazione così come codificata dall'Ufficio. In caso di domanda multipla, l'allegato contiene solo gli estremi relativi al primo disegno o modello.

Ai sensi dell'articolo 36, paragrafo 2 e paragrafo 6, RDC, le informazioni contenute nell'indicazione del prodotto non influiscono sulla portata della protezione del disegno o modello in quanto tale. Ai sensi dell'articolo 3, paragrafo 3, REDC, «l'elenco dei prodotti è redatto in modo da far risaltare chiaramente la natura dei prodotti».

La rappresentazione del disegno o modello raffigura una serie di prodotti. Pertanto, ai sensi delle Direttive concernenti l'esame sui disegni e modelli comunitari registrati, Esame delle domande per disegni e modelli comunitari registrati, punto 6.1.4, la formulazione usata nella domanda per indicare i prodotti è stata sostituita ex officio dal termine «...(set di -)», che è possibile trovare nell'allegato sottostante.

Ogni futuro contatto o corrispondenza con l'Ufficio in relazione alla registrazione del disegno o modello comunitario dovrà contenere il numero di registrazione suindicati.

Certificato di registrazione

Il certificato di registrazione sarà disponibile solo come documento elettronico e reperibile online. Potrà essere scaricato e stampato a partire dal giorno successivo alla pubblicazione. Non sarà emessa alcuna copia cartacea del certificato di registrazione. Tuttavia, possono essere richieste delle copie autenticate o non autenticate del suddetto certificato di registrazione.

Per scaricare il certificato di registrazione in formato pdf, si deve andare allo strumento eSearch plus disponibile sul sito Internet dell'EUIPO, <https://euipo.europa.eu/eSearch/>. Da lì è possibile effettuare la ricerca del numero di disegno o modello comunitario registrato. Una volta che nella sezione "Pubblicazioni" è disponibile la pagina informativa sui disegni e modelli eSearch plus, è possibile cliccare sull'icona del certificato di registrazione.

Il certificato contiene informazioni tratte dal registro dei disegni e modelli comunitari alla data della registrazione (vedasi il codice 15 posto sul certificato). Nel caso in cui a tale data o in un momento successivo si sia presentata una richiesta di modifica di dati, non verranno rilasciati altri certificati. La modifica viene comunicata separatamente, successivamente si può richiedere un estratto dalla nostra banca dati che riporta lo status amministrativo del disegno o modello.

Per le spiegazioni che riguardano i codici del certificato, si rimanda al vademecum pubblicato sul sito Internet dell'EUIPO: <https://euipo.europa.eu/eSearch/#advanced/bulletins>.

Se per qualsiasi motivo non si dovesse concordare con il contenuto del certificato, si prega di inviare all'Ufficio una lettera in cui si specificano le proprie obiezioni.



Janine ANTON BACHLI

Allegati.

Data di deposito

03/07/2019

Priorità

Numero di deposito

Data di deposito

Paese

Lingue della domanda

Prima lingua IT
Seconda lingua EN

Richiedente

ID: 930280
Idee economiche & design sas di Marco BAVA & C
str.S.Martino 48/5
I-10090 Castiglione Torinese
ITALIA

Rappresentante

Identificazione del disegno o modello

Rappresentazione



<i>Indicazione dei prodotti</i>	Colonne d'illuminazione (Set di -) Impianti di illuminazione pubblica (Set di -) Colonne di illuminazione stradale (Set di -) Lampioni per illuminazione pubblica (Set di -) Pali per l'illuminazione stradale (Set di -)
<i>Classificazione</i>	26-03
<i>Descrizione</i>	☒
<i>Richiesta di differimento</i>	☐
<i>Menzione dell'autore</i>	☒

IMPORTANTE

Richieste ingannevoli di pagamento per servizi resi nell'ambito di marchi e disegni e modelli, quali la pubblicazione, la registrazione o l'iscrizione nei repertori professionali.

Gli utenti in Europa stanno ricevendo un numero sempre più crescente di corrispondenza non sollecitata proveniente da imprese, ove si richiede il pagamento per servizi resi nell'ambito di marchi e disegni e modelli, quali la pubblicazione, la registrazione o l'iscrizione nei repertori professionali.

Si prega di notare che questi servizi non sono correlati con i servizi di registrazione di nessun marchio o disegno e modello forniti da enti pubblici nell'Unione europea quali l'EUIPO.

Qualora riceviate una lettera o una fattura verificate attentamente cosa vi è offerto nonché la sua fonte. Attiriamo l'attenzione sul fatto che **l'EUIPO non invia mai fatture agli utenti o lettere che rivendicano il pagamento diretto per servizi.**

Per qualsiasi dubbio o se avete rilevato un qualsiasi nuovo caso, vogliate verificarlo con i vostri consulenti giuridici o contattarci al seguente numero +34 96 513 9100 oppure per posta elettronica all'indirizzo information@euipo.europa.eu .

Per consultare alcuni documenti inviati da imprese, o da uffici di registro, che non riguardano i registri o le pubblicazioni ufficiali dell'EUIPO, clicca qui:

<https://euipo.europa.eu/ohimportal/en/rcd-misleading-invoices>

Azionista Percesepe

1. a fronte del milione di utenze elettriche promesse lo scorso anno quante ne sono state acquisite?

Come dichiarato nel comunicato stampa del 9 marzo 2024 ed esplicitato anche nel Piano Strategico 2024-35 pubblicato il 12 marzo 2024 l'acquisizione di asset di distribuzione elettrica da Enel ha portato al consolidamento di circa 800mila POD aggiuntivi.

2. quanti sono i contratti PPA e con privati in essere alla data del 1/4/2025?

Al 01/04/2025 A2A ha contrattualizzato 11 PPA in acquisto e vendita per un totale di circa 7,5 TWh sui prossimi 10 anni.

3. quant'è il ROCE dei vari servizi aziendali?

Risulta che la qualità del servizio sia inferiore agli standard in alcune importanti aree: quanti incentivi/penalità sono stati erogati da Arera alle aziende del gruppo negli ultimi 5 anni distinti tra Brescia e Milano?

Quanti investimenti sono stati effettuati nello stesso periodo sulla rete elettrica?

Come si è evoluta l'età media degli asset elettrici nello stesso periodo (cabine, trs, mt, bt, contatori)

Quanta è stata la potenza massima negli stessi periodi?

Da Relazione sulla Gestione 2024 il ROI (EBIT / CIN) per BU è pari a: Generazione e Trading 26,5%, Mercato 29,2%, Ambiente 11,8%, Smart Infrastructures 5,3%.

Negli ultimi 5 anni il Gruppo ha investito circa 954 milioni di euro nelle reti elettriche. Il piano di investimenti sulle reti elettriche, in costante aumento negli ultimi anni, ha determinato una conseguente riduzione dell'età media di tutti gli asset della rete elettrica di circa 5 anni. Per il periodo 2023-2024 la potenza contrattualizzata è stata per Unareti 10,06GW (2023) e 10,21GW (2024).

Di seguito si riportano i valori di premio/penale relativi alla qualità tecnica del servizio maturati dalle aziende del Gruppo negli ultimi anni, distinti tra le aree di Brescia e Milano.

Distribuzione dell'energia elettrica (continuità del servizio, misurata in termini di durata e numerosità delle interruzioni: l'importo complessivo stimato delle penali per il 2024 è pari a 1,6 milioni di euro (ca. 0,4% se paragonato al fatturato della linea di business).

Distribuzione EE (Eur Mio)

Aree Servite	2020	2021	2022	2023	2024 - STIMA
Area Milano	-0,1	-0,2	-1,9	-1,9	-1,5
Area Brescia + Altro	0,5	0,3	0,6	0,5	-0,1
TOTALE	0,4	0,1	-1,3	-1,3	-1,6

Si evidenzia che l'area Brescia si classifica stabilmente tra le aree meglio servite tra le città con più di 50.000 abitanti (i.e. ambiti ad altra concentrazione), mentre Milano, pur essendo in penale, è caratterizzata da un livello di servizio complessivamente intermedio; al fine di migliorare ulteriormente il livello di servizio, gli operatori del Gruppo hanno predisposto – e

stanno eseguendo - piani di investimento molto sfidanti che dispiegheranno i loro benefici nel medio periodo.

Distribuzione del gas naturale (sicurezza, misurata in termini di numero di dispersioni rilevate in proporzione alla rete gestita e al numero di verifiche del grado di odorizzazione del gas naturale distribuito): l'importo complessivo stimato dei premi per il 2024 è pari a 2,9 milioni di euro (ca. 0,8% se paragonato al fatturato della linea di business).

Distribuzione Gas (Eur Mio)

Aree Servite	2020	2021	2022	2023	2024 - STIMA
Area Milano	1,5	1,2	1,0	1,4	0,4
Area Brescia + Altro	3,2	2,1	2,3	2,8	2,5
TOTALE	4,7	3,3	3,3	4,1	2,9

Servizio idrico integrato (qualità tecnica e qualità contrattuale): complessivamente A2A Ciclo Idrico, gestore del servizio idrico integrato nell'ambito di Brescia, ha conseguito premialità al netto delle penalità negli anni dal 2018 al 2021 per circa 1,6 milioni di euro. L'entità di quelle relative al biennio 2022-2023 sarà resa nota nel corso del 2025.

4. quanto è stato investito da A2A per il progetto "auto elettrica" con il Politecnico di Milano compresi i costi per le sperimentazioni su strada e la presenza a Brixia Forum? Quale è il budget futuro? Ci risulta difficile immaginare un interesse aziendale alla "sperimentazione"

I costi complessivi del progetto che attengono all'individuazione della scelta di visione della mobilità del futuro e che comprendono l'allestimento e la sperimentazione di almeno un anno di guida autonoma su strada, nonché la ricarica wireless sono di 570mila euro, di cui per circa il 32% finanziati (180mila euro GRANT PNRR).

Per le determinazioni attinenti alla Fase 2 del progetto sono attualmente in corso valutazioni. Il Gruppo investe nell'innovazione e riconosce nel car sharing a guida autonoma combinato con la mobilità elettrica una soluzione sostenibile per decarbonizzare le città, playground del Gruppo.

5. qual è il fatturato della vendita dell'energia elettrica alle colonnine di ricarica e quali fino ad ora gli investimenti di competenza di A2A?

Nel 2024, il fatturato realizzato da A2A E-Mobility, Società del Gruppo dedicata all'installazione, gestione e manutenzione delle colonnine di ricarica, è stato pari a circa 6 milioni di euro.

Il valore cumulato degli investimenti della Società dal 2021 al 2024 risulta superiore ai 20 milioni di euro.

6. in quanti anni la Società pensa di ammortizzare la rete recentemente acquisita da Enel e quanti investimenti saranno necessari all'ammodernamento (nuovi allestimenti e manutenzioni) e alla resilienza della rete?

L'attivo fisso netto della rete acquistata da Enel verrà ammortizzato secondo le aliquote di ammortamento regolatorie: in particolare nel periodo di Piano (fino al 2035) verrà ammortizzato circa il 60% degli asset acquisiti, mentre l'ammortamento sarà completato intorno al 2060 (escludendo ovviamente i nuovi investimenti).

Gli investimenti sulla rete acquisita da Enel rappresenteranno una quota rilevante dei circa 4 miliardi di euro che il Gruppo investirà complessivamente da qui al 2035 sulle reti elettriche.

7. rischio 0€/kWh : non esiste se la rete è idonea a smaltire tutta la produzione e se si dotano gli impianti eolici e fotovoltaici di batterie. Se necessario si potrebbero dosare le autorizzazioni per nuovi impianti.

Il Piano di Sviluppo Terna 2025 prevede il potenziamento della rete di trasmissione e l'adozione di nuovi accumuli elettrochimici per limitare il surplus di produzione in alcune zone di mercato che può causare l'azzeramento dei prezzi. Misure istituzionali, come il burden sharing e il TU FER, che trasferisce in capo alle Regioni l'iter autorizzativo di diverse tipologie di impianti FER, garantiscono una distribuzione equilibrata della nuova capacità rinnovabile.

In questo contesto, il Gruppo A2A ha sviluppato una pipeline rinnovabile distribuita sul territorio, affiancata da accumuli elettrochimici, e modula la produzione delle proprie fonti programmabili (CCGT e idroelettrico) per capitalizzare i picchi di mercato garantendo una marginalità adeguata ai propri impianti.

Inoltre, il Gruppo utilizza strumenti di mitigazione del rischio di prezzo dell'energia rinnovabile come incentivi pubblici e accordi di vendita a lungo termine a prezzo fisso.

8. quale è stato e sarà l'impatto economico, tecnico e sul personale dell'adozione dell'AI nella produzione e distribuzione dell'e.e., acqua e gas da parte della nostra Società?

L'adozione dell'Intelligenza Artificiale nel Gruppo A2A si inserisce in un percorso ampio e strutturato, con l'obiettivo prioritario di garantire un presidio responsabile, etico e conforme all'evoluzione del quadro normativo.

In questa prima fase, ci siamo concentrati su attività fondamentali per costruire solide basi all'adozione dell'AI e alla diffusione di una cultura interna. Alcune delle principali attività concluse riguardano:

- un assessment all'interno del Gruppo per identificare i sistemi con presenza di AI, in base alla definizione fornita dall'AI ACT. Come risultato dell'assessment sono stati catalogati più di 200 sistemi con AI, di questi nessuno risulta essere proibito ai sensi normativi, traguardando così la prima grande scadenza del 2 febbraio 2025. Alcuni dei principali casi d'uso identificati riguardano diversi ambiti chiave dei business in cui il Gruppo opera: manutenzione predittiva delle reti, il forecasting dei consumi, l'ottimizzazione degli impianti di generazione, la visione artificiale nella gestione dei rifiuti, e la rilevazione automatica di anomalie nelle infrastrutture di ricarica elettrica. L'adozione di queste soluzioni è finalizzata al miglioramento continuo dei processi, in coerenza con i nostri obiettivi di sostenibilità e qualità del servizio*
- la pubblicazione di una policy sulla generative AI, con una serie di linee guida per favorire un utilizzo sicuro di queste tecnologie da parte delle persone del Gruppo*

Create le condizioni per governare efficacemente l'adozione dell'AI in coerenza con i valori aziendali, stiamo agendo adesso a livello organizzativo. In tale ambito ci stiamo strutturando con l'idea di creare una vera e propria factory che amplifichi la nostra capacità di valutare e

implementare soluzioni di AI con impatto sulle nostre attività di business e che possano migliorare il modo in cui le nostre persone lavorano.

La valutazione di questi impatti, accompagnata ad una forte attività di change management, sarà parte integrante della nostra strategia di sviluppo dell'AI, che avrà l'obiettivo di accompagnare progressivamente l'evoluzione della tecnologia, con l'obiettivo di misurare con precisione l'efficacia e l'efficienza ottenute, le trasformazioni operative e gli effetti sul capitale umano.

9. cosa comporta per Brescia lo spostamento del Quartier Generale della Società a Milano?

La realizzazione della nuova sede di Piazza Trento riguarda lo spostamento e il consolidamento di alcune sedi di Milano (tra cui la sede operativa di Corso di Porta Vittoria) verso il nuovo immobile in corso di realizzazione e pertanto non avrà alcun impatto per quanto riguarda le persone impiegate a Brescia. La sede legale della società rimane a Brescia.

10. Centrali idroelettriche. Cosa dobbiamo aspettarci? La Regione sembra decisa ad andare avanti con le gare. Quanto pensa la società che valgano l'asimmetria del mercato verso l'estero e la diversa durata delle concessioni? Ci sono anticipazioni o notizie dal Commissario Europeo Fitto?

Allo stato attuale la normativa in vigore prevede tre possibili modalità di riassegnazione delle concessioni idroelettriche scadute: gara semplice, partenariato pubblico-privato, società mista con gara per la scelta del socio privato.

È in discussione nel Governo, ed è stata oggetto di alcuni emendamenti, una possibile ulteriore modalità di riassegnazione (cd. quarta opzione), aggiuntiva rispetto a quelle già esistenti ed azionabile a discrezione dell'Amministrazione concedente, che prevedrebbe la facoltà per le Regioni di attivare un dialogo con il concessionario uscente finalizzato alla riassegnazione, e non proroga, delle concessioni a fronte di un rilevante piano di investimenti e di interventi sul territorio, finalizzati ad aumentare la produzione di energia rinnovabile, la flessibilità e la sostenibilità.

Tale soluzione avrebbe il grande pregio di rendere possibile in tempi rapidi un nuovo ciclo di investimenti nel settore idroelettrico, nonché di sanare l'asimmetria presente a livello europeo che non prevede in nessun altro Paese una riassegnazione mediante gara.

In ragione, tuttavia, del fatto che la riassegnazione delle concessioni tramite gara era stata inserita dal Governo Draghi come milestone del PNRR, è stato avviato dall'attuale Governo un dialogo con Bruxelles affinché la predetta quarta opzione sia ritenuta accettabile e non confliggente con il PNRR.

11. il confronto con Poste Italiane come prosegue?

Se la domanda si riferisce alla vendita di energia elettrica e gas, attualmente non sono in corso confronti con Poste Italiane.

12. azionariato diffuso: azioni gratis, a completo carico aziendale o in conto TFR?

Il costo delle azioni assegnate (iniziali e matching) è a carico dell'azienda.

Per ulteriori informazioni relative al piano di azionariato diffuso si faccia riferimento alla documentazione pubblicata online nell'apposita sezione dedicata all'Assemblea 2025.

13. applicazione Legge capitali in A2A. Ci sono proposte da parte degli azionisti di maggioranza?

Tale domanda non è attinente con l'O.d.g. dell'Assemblea odierna.

14. qual è il tasso di trattenimento in azienda dei partecipanti ai corsi di formazione per le giovani leve? Corre voce che sia un comportamento molto comune approfittare dei corsi e poi trovare lavoro altrove. Se è così l'operazione ha un valore sociale positivo ma la vecchia prassi dell'affiancamento ci sembrerebbe, aziendaliamente, più proficua.

Nel 2024 il tasso di turnover volontario relativo a persone con anzianità aziendale tra 1-3 anni è risultato del 4,5%, livello quindi basso e in costante decrescita sia dal 2023 e che dal 2022. Questo valore complessivo include già le diverse forme contrattuali, di inquadramento e di fascia d'età.

Dai dati non emerge alcuna correlazione esplicita tra il tasso di turnover e la fruizione di contenuti formativi.

15. a fine 2026 scadranno i Patti Parasociali: per tale data bisognerà essere pronti ad ogni evenienza e a selezionare Amministratori di qualità.

Tale considerazione non è attinente con l'O.d.g. dell'Assemblea odierna.

16. consumi e.e. e Mobilità: a scanso di fraintendimenti riteniamo che l'evoluzione verso l'elettrificazione e la multi – mobilità sia un dato acquisito. Riteniamo però che sia ancora valido quello che avevamo dichiarato a Zuccoli nell'Assemblea tenuta a Brixia Forum ossia che il mercato dell'auto elettrica non lo farà la nostra Società, per cui il mercato "andava seguito e non anticipato".

Tutti gli investimenti effettuati sulla mobilità elettrica seguono un approccio selettivo inteso a identificare la combinazione migliore di location e tipologia di colonnina, al fine di garantire il ritorno atteso sull'investimento.

Il Gruppo investe sulla mobilità elettrica in coerenza con le prospettive del mercato, aggiornando annualmente i propri target di Piano sulla base dell'andamento storico e degli scenari di vendita dei veicoli elettrici, mantenendo saldo l'obiettivo di consolidare la propria posizione di player centrale nel settore.

17. la retribuzione a lungo termine non è servita a trattenere un Dirigente di alto profilo (visto il curriculum). A nostro avviso sono gli stimoli e i target industriali da raggiungere e non la remunerazione relativa ad alimentare la soddisfazione e la vita lavorativa delle persone.

Continuiamo a ritenere il sistema RTL non coerente con l'attuale fase congiunturale, socio economica e geopolitica per cui chiediamo che la decisione dello scorso anno sia rivista annullandola o almeno mitigandola.

Sarebbe interessante che la relazione sulla remunerazione riportasse la valutazione comparativa tra Paesi UE ossia il FAT CAT DAY.

La Relazione sulla Remunerazione contiene tutti i dati per effettuare il calcolo richiesto essendo esposte, in sezione n2, sia la retribuzione globale annua di AD/DG, sia la retribuzione globale annua media dei dipendenti.

20. Acquedotto come va la ricerca delle perdite e la loro eliminazione? A che punto è la messa a norma dei depuratori?

Nel 2024 è stato compiuto un ulteriore passo avanti nella strategia per diminuire la dispersione idrica, scesa al 24,8%, con un calo di oltre due punti percentuali rispetto all'anno precedente.

Negli ultimi sette anni, A2A Ciclo Idrico ha introdotto tecnologie avanzate per il monitoraggio continuo della rete e la suddivisione dell'acquedotto in distretti idraulici, una doppia strategia che ha prodotto risultati concreti, con la riduzione delle perdite di oltre sette punti percentuali.

Per quanto riguarda il processo di adeguamento del sistema fognario-depurativo nella provincia di Brescia a seguito di due Procedure d'infrazione emesse dalla Comunità Europea (Procedura 2014/2059 e la 2017/2181), per 32 agglomerati su 33 si sono già conclusi o sono in corso i lavori, mentre per l'agglomerato rimanente di Bagolino è in atto l'individuazione della miglior soluzione che unisca necessità tecniche a desiderata dell'Amministrazione Comunale.

Ad eccezione di alcuni agglomerati, i cui interventi sono di particolare significatività tecnica ed economica per la quasi totale assenza delle reti fognarie (Calvisano, Remedello e Pralboino), gli interventi in corso si dovrebbero concludere entro la fine del 2025 o nei primi mesi del 2026.

Si riporta la sintesi degli interventi in corso:

- Bagolino: in corso la progettazione del nuovo impianto di depurazione. Ad oggi l'Amministrazione Comunale ha chiesto numerose revisioni del progetto, al fine di accontentare ogni richiesta dei cittadini. È in corso l'ultima revisione;*
- Calvisano: è stato realizzato l'impianto di depurazione ma deve essere concluso lo sviluppo della rete fognaria che era totalmente assente;*
- Remedello e Visano: è in corso la realizzazione dell'impianto di depurazione a Visano con fine lavori prevista per fine 2025 e successivamente dovrà essere completato lo sviluppo della rete fognaria e di collettamento che, soprattutto a Remedello, è di notevole sviluppo;*

- *Pralboino: è in corso la realizzazione dell'impianto di depurazione con fine lavori prevista per fine 2025. Per il tratto di collettore che collegherà l'attuale impianto da dismettere al nuovo è in corso l'appalto (fine lavori: primi mesi del 2026) a cui seguirà il completamento della rete per collegare gli ultimi terminali di fognatura al depuratore;*
- *Capriano del Colle: sono in corso i lavori per il collettamento dei reflui al depuratore di Bagnolo Mella la cui fine lavori è prevista entro il 2025;*
- *Pontevico: sono in corso i lavori per collettare al depuratore esistente gli ultimi 3 terminali di fognatura non depurati, con fine lavori prevista entro l'anno.*

21. Paghiamo dividendi facendo debito? Il riacquisto azioni è stato fatto o sarà fatto a debito?

Il Gruppo ha stabilito una dividend policy (crescita del 4% del dps) nel rispetto delle metriche di rating e della capacità di generazione di cassa. Infatti, il Flusso di Cassa operativo è molto superiore ai dividendi in pagamento ogni anno. Ne consegue che la crescita della posizione finanziaria netta del Gruppo supporta la crescita degli investimenti, in modo particolare quelli per lo sviluppo.

22. analisi bollette: cosa resta in €/kwh o €/mc acqua e gas a A2A in caso di solo punto di consegna?

Se abbiamo ben inteso la domanda, con riferimento alla vendita di gas ed energia elettrica la marginalità unitaria dipende da diversi fattori, tra cui la tipologia del cliente (es. domestico, small business, large business, etc.), la specifica offerta commerciale e soprattutto il mercato di riferimento (es. mercato libero, servizio tutele graduati, etc.), pertanto non è possibile fornire una risposta univoca/generica.

Per quanto concerne la gestione del servizio idrico integrato, la remunerazione segue invece una logica regolata di full cost recovery (inclusa copertura di oneri finanziari e fiscali) con recuperi di efficienza e premi/penalità sulla qualità a livello di ambito tariffario e operatore.

23. la vendita recente delle reti gas è stata fatta per pagare la partecipazione del 90% delle società con ENEL? La vendita è stata fatta a prezzo storico rivalutato o a prezzo industriale? La stessa considerazione vale, con evidenza, per la riduzione del payout.

L'operazione è coerente con l'impostazione strategica che ha portato al perfezionamento dell'operazione con Enel e che considera le reti di distribuzione gas assumere un ruolo progressivamente meno rilevante nel piano di sviluppo future-fit del Gruppo rispetto alle reti di distribuzione elettrica, soprattutto a causa del trend di elettrificazione dei consumi.

Dal punto di vista finanziario, l'operazione permette inoltre di contribuire a compensare l'impatto derivante dall'acquisto degli asset di distribuzione elettrica da Enel.

La valutazione che ha portato a ritenere congruo il prezzo offerto è stata fatta in base alle prospettive reddituali e finanziarie degli asset oggetto di cessione incorporate in un modello di valutazione che applica il c.d. discounted cash flow method.

La politica di dividendo implica un payout che nell'orizzonte di Piano si colloca nell'intorno del 50%.

24. quanto è stato speso in pubblicità sui vari mezzi di comunicazione nello scorso esercizio e in totale negli anni?

Si riporta il dato indicato nel bilancio consolidato come oneri di comunicazione e il corrispondente riferimento di pagina, in particolare:

- 47 milioni di euro al 31 dicembre 2024 (Bilancio Consolidato 2024 pag. 87);
- 36 milioni di euro al 31 dicembre 2023 (Bilancio Consolidato 2023 pag. 82);
- 33 milioni di euro al 31 dicembre 2022 (Bilancio Consolidato 2022 pag. 84).

Azionista ReCommon

Domande inerenti la strategia di decarbonizzazione di A2A

1. La strategia di transizione di A2A continua a fare ampio affidamento sul gas fossile, con 5,3 GW di capacità installata per generazione elettrica bruciando gas prevista nel 2035. Inoltre ha due conversioni dal carbone ed olio combustibile a gas pianificate rispettivamente a Monfalcone e San Filippo del Mela per un totale di 1,7 GW di nuova potenza a gas. Assumendo che i nuovi impianti opereranno per più di dieci anni, è chiaro che A2A intende produrre elettricità dal gas ben oltre il 2035. Come giustificate questa scelta alla luce dell'urgenza climatica e del fatto che questa traiettoria non è compatibile con un percorso di decarbonizzazione allineato all'Accordo di Parigi (scenari 1.5°C)?

Le fonti rinnovabili non programmabili, come eolico e solare, non assicurano una fornitura costante di energia elettrica e richiedono l'integrazione con fonti programmabili come l'idroelettrico, non sufficiente a coprire l'intero fabbisogno, e il gas, attualmente indispensabile per garantire l'equilibrio del sistema.

Per questo, gli scenari istituzionali DE-IT e GA-IT, espressi nel Documento di Descrizione degli Scenari Terna-Snam 2024, prevedono una continuità nell'utilizzo del gas anche oltre il 2035, seppure in volume decrescente. In questo contesto, la riconversione dell'impianto di Monfalcone prevede l'utilizzo di tecnologia di nuova generazione che, rispetto agli impianti alimentati a carbone o gas di vecchia generazione, consente di ottenere un fattore emissivo sensibilmente inferiore, contribuendo così alla riduzione dell'impatto ambientale complessivo del parco di generazione del Gruppo.

In merito all'impianto di San Filippo del Mela, il Gruppo prevede nell'arco di Piano Strategico l'arresto della produzione ad olio combustibile e sta valutando diverse opportunità di riconversione che tutelino le risorse occupate presso il sito: tra queste la potenziale realizzazione di motori alimentati a gas, attualmente in fase autorizzativa, realizzati utilizzando tecnologie in grado di garantire un impatto ambientale limitato.

2. Perché A2A non ha ancora definito una data ufficiale per l'eliminazione graduale del gas fossile, considerando che una data credibile per il phase-out dovrebbe essere fissata al 2035 al più tardi nei paesi OCSE al fine di mantenere il riscaldamento globale sotto 1.5°C? Intendete rivedere la vostra posizione al riguardo?

Ad oggi, il Gruppo non ha definito una data per il phase-out totale del gas nella produzione di energia elettrica, in quanto il progressivo aumento della capacità da fonti eolica e solare, per loro natura non programmabili, richiede l'integrazione con fonti programmabili in grado di garantire la continuità della fornitura in ogni momento.

La fonte idroelettrica offre un contributo significativo alla generazione programmabile, ma i volumi richiesti rendono necessario il ricorso al gas.

Per tale motivo A2A non prevede un abbandono completo del gas entro il 2035.

È tuttavia previsto un progressivo ridimensionamento della capacità installata negli impianti esistenti e nei gruppi di vecchia generazione, tutelando l'organico dedicato, accompagnato dall'adozione di tecnologie più moderne ed efficienti, ad esempio nel caso della

riconversione dell'impianto di Monfalcone, in grado di ridurre in modo significativo l'impatto ambientale del parco di generazione del Gruppo.

3. Nel rispondere alle domande della scorsa assemblea degli azionisti, A2A ha affermato che nella prossima decade il ruolo del gas sarà “di supporto alla transizione” e che prevede una riduzione del 65% del coefficiente emissivo di intensità carbonica rispetto al 2017. Tuttavia, alla luce degli investimenti attuali e futuri nel gas e osservando le slide 50 e 51 del Piano Strategico 2024-2035, dove la capacità installata da gas fossile rimane sostanzialmente stabile fino al 2035, come potete affermare che il gas avrà un ruolo solo transitorio? Non si rischia, al contrario, di cristallizzare la dipendenza da fonti fossili e ritardare la vera transizione energetica?

- 3.1 Al riguardo, Quali valutazioni ha fatto A2A in merito al rischio di *stranded assets* legati agli investimenti in nuove centrali a gas?

Nel Piano Strategico di A2A, il gas continua a svolgere un ruolo di supporto alla transizione energetica, abilitando l'integrazione di nuova capacità rinnovabile non programmabile, che nel breve e medio termine non garantisce la necessaria flessibilità al sistema elettrico.

Tuttavia, il suo peso all'interno del mix produttivo verrà progressivamente diminuito. Il coefficiente emissivo è destinato a ridursi tramite la riconversione dell'impianto a carbone di Monfalcone, il ridimensionamento previsto nel Piano Strategico 2024-2035 della capacità installata presso gruppi e centrali a gas di vecchia generazione e l'abbandono della produzione da olio combustibile di San Filippo del Mela e successiva riconversione del sito con soluzioni in grado di salvaguardare la forza lavoro: tra queste, nuovi motori a gas sono in fase autorizzativa.

Gli investimenti in nuovi impianti a gas non risulteranno in stranded asset in quanto saranno sostenuti dai meccanismi di remunerazione della capacità, come il capacity market, che per i nuovi impianti prevede contratti fino a 15 anni, e dalla possibilità di intercettare i picchi di prezzo sul mercato elettrico.

4. Qual è lo stato di realizzazione delle conversioni a gas previste a Monfalcone e San Filippo del Mela?

- 4.1 A2A prevede di avviare la centrale a gas di Monfalcone nel 2026 e, secondo quanto dichiarato, di utilizzare idrogeno a partire dal 2035. Tuttavia, ad oggi non è chiaro né dove sarà prodotto o acquistato tale idrogeno, né di che tipo sarà – se grigio, blu o verde. Considerando che l'idrogeno rinnovabile (verde) è ancora scarsamente disponibile, costoso e tecnologicamente immaturo per usi su larga scala nella generazione elettrica, come potete definire credibile questo scenario? Avete dei progetti ben definiti per il sourcing dell'idrogeno per l'impianto di Monfalcone?

- 4.2 A2A intende andare avanti con il progetto di conversione da olio combustibile a gas della centrale di San Filippo del Mela? Quale è lo stato del progetto? La verifica di ottemperanza delle prescrizioni imposte alla VIA del progetto è stata completata con parere positivo? Se no, perché? A2A ha mai fatto richiesta dei pagamenti del mercato della capacità per il nuovo impianto a gas? Intende farlo in futuro?

Può confermare A2A quanto riportato dalla stampa lo scorso anno che Terna non sarebbe più interessata alla produzione di energia elettrica da parte della Centrale di San Filippo del Mela nel quadro complessivo della generazione nella rete elettrica nazionale?

4. *I lavori a Monfalcone sono in corso, la messa in esercizio è prevista nel secondo semestre 2026. A San Filippo è in corso di autorizzazione la realizzazione di motori a gas.*

4.1 *I progetti legati all'idrogeno, tra cui il sourcing dell'idrogeno per l'impianto, saranno definiti tenendo conto dello sviluppo atteso del mercato dell'idrogeno.*

4.2 *A2A ha presentato un progetto di 110 MW di motori a gas ad istanza di VIA Ministeriale il 30/04/2024.*

Il Progetto motori è alternativo al CCGT e si distingue per taglia più adeguata alle esigenze del mercato che richiede maggiore flessibilità e un funzionamento limitato in termini di ore tenendo conto della penetrazione elevate delle RES.

Il progetto motori è inserito nel Piano Strategico di A2A. A2A valuterà la partecipazione del progetto motori all'asta capacity 2028.

L'impianto attuale di San Filippo del Mela è definito essenziale da Terna e riteniamo che i presupposti di mercato per il funzionamento della centrale si protraggano anche oltre il 2025.

5. Potreste fornirci un elenco dettagliato dei singoli impianti attualmente operativi di A2A che beneficino del capacity market, specificando eventualmente anche se alcuni di questi hanno vinto le prossime aste con delivery 2026 e 2027?

In considerazione del fatto che il Gruppo A2A partecipa alle aste del capacity market con un portafoglio di asset generativi risulta impossibile fornire un dettaglio per singolo impianto.

Si riportano pertanto nel seguito gli esiti per A2A delle aste del capacity market con delivery negli anni dal 2025 al 2027 a livello di portafoglio:

- *2025: aggiudicato portafoglio di capacità esistente offerto per un totale di circa 4,6 GW con contratto annuale al prezzo di 45.000 €/MW/anno. Il Gruppo A2A è risultato assegnatario anche di un contratto annuale per 500 MW di capacità estera al prezzo di 4.788 €/MW/anno;*
- *2026: aggiudicato portafoglio di capacità esistente offerto per un totale di circa 4,4 GW con contratto annuale al prezzo di 46.000 €/MW/anno. Il Gruppo A2A è risultato assegnatario anche di un contratto annuale per 520 MW di capacità estera al prezzo di circa 11.000 €/MW/anno;*
- *2027: aggiudicato portafoglio di capacità esistente offerto per un totale di circa 4,6 GW con contratto annuale al prezzo di 47.000 €/MW/anno. Il Gruppo A2A è risultato assegnatario anche di un contratto annuale per 520 MW di capacità estera al prezzo di circa 7.000 €/MW/anno.*

6. A2A ha investimenti limitati nella cattura e nello stoccaggio del carbonio. Questo perché la società ritiene che è ancora una tecnologia non provata e dal dubbio impatto?

Intende A2A dotarsi in ogni caso di una policy specifica sulla cattura e lo stoccaggio di carbonio e l'eventuale contributo che questa tecnologia dovrebbe dare alla strategia di decarbonizzazione dell'azienda nel lungo termine?

Al momento si sta procedendo ad uno studio approfondito delle tecnologie di carbon capture, oltre ad iniziative pilota, al fine di identificare quelle che meglio possano adattarsi ai nostri impianti e al fine di capire l'impatto di sostenibilità che si può ottenere.

Si consideri anche che quanto fatto da A2A non può prescindere da una strategia nazionale sulla gestione sia materiale (trasporto e stoccaggio) sia economica (incentivi) di un argomento tanto vasto che difficilmente una singola azienda, per quanto dotata, può pensare di risolvere autonomamente.

Non è attualmente prevista una policy specifica sulla cattura e stoccaggio della CO₂.

Il Gruppo sta sperimentando diverse soluzioni nel campo della CCUS e prevede la realizzazione di un impianto di carbon capture nel proprio Piano Strategico 2024-35.

Entro la fine del 2025 è prevista inoltre la pubblicazione del Climate Transition Plan del Gruppo che includerà considerazioni in merito alla transizione energetica e alla decarbonizzazione, ivi incluse quelle sulla cattura e stoccaggio della CO₂.

7. Perché A2A inserisce gli investimenti fossili, ed in particolare nei progetti a gas, sotto la voce "flessibilità" dei suoi investimenti (CAPEX)?
- 7.1 Può A2A fornire i dati consolidati del CAPEX per il 2024 con il seguente breakdown per le generazione elettrica (gas, olio, carbone, solare, eolico onshore, eolico offshore, idroelettrico, geotermico, nucleare, biomasse, reti elettriche, BESS)?
- 7.2 Potete fornire il breakdown con le categorie suddette per il CAPEX previsto per i periodi 2025-2027, 2028-2030, 2031-2035?

Il Gruppo A2A classifica gli investimenti in asset di produzione da gas sotto la voce flessibilità in considerazione del ruolo di supporto alla transizione energetica, sottolineato anche dal Documento di Descrizione degli Scenari Terna-Snam 2024 e dal PNIEC, che tali impianti hanno e avranno ad integrazione della produzione da fonti rinnovabili non programmabili.

Nell'anno 2024 la Business Unit Generazione e Trading del Gruppo A2A ha investito 370 milioni di euro nel business della generazione elettrica. I principali investimenti hanno riguardato le seguenti tecnologie:

- *termoelettrico: oltre 220 milioni di euro;*
- *eolico e fotovoltaico: oltre 85 milioni di euro;*
- *idroelettrico: oltre 20 milioni di euro.*

Il Piano Strategico 2025-35 prevede investimenti per oltre 5,5 miliardi di euro nell'ambito della generazione elettrica, suddivisi come segue:

- *Periodo 2025-27*
 - *rinnovabili: oltre 750 milioni di euro;*
 - *flessibilità: oltre 450 milioni di euro.*

- *Periodo 2028-30*
 - *rinnovabili: oltre 1.500 milioni di euro;*
 - *flessibilità: oltre 250 milioni di euro.*
- *Periodo 2031-35*
 - *rinnovabili: oltre 2.200 milioni di euro;*
 - *flessibilità: oltre 350 milioni di euro.*

8. Da quali paesi è arrivato il gas utilizzato o venduto da A2A nel 2024 (in valore assoluto e percentuale del totale)?
Quanti e quali contratti di lungo termine per l'acquisto di gas in vigore oggi ha sottoscritto A2A?
Con quale scadenza temporale e per quali quantità di gas?

Per gli acquisti effettuati da A2A agli hub (Italiani o esteri) non è possibile conoscere la provenienza del gas. Relativamente al gas liquefatto, il GNL contrattualizzato per il 2024 ha origine statunitense.

Ad oggi A2A ha sottoscritto un solo contratto di approvvigionamento di GNL di lungo termine.